

COME VORRESTI CHE FOSSE
IL FUTURO DELL'INFORMAZIONE?

DIPENDE
ANCHE
DA TE.



Edicom
Punto Vista Comunità s.r.l.
BEREGUARDO (PV)

PUNTO DI VISTA

GRATUITO

MENSILE DI INFORMAZIONE, ATTUALITÀ E CULTURA

ANNO II - N. 7 - LUGLIO-AGOSTO 2001

Come ogni anno, l'organizzazione dei centri estivi ha incontrato una forte adesione da parte di bambini e ragazzi

A scuola si va anche d'estate

Numerose le iniziative proposte dal Comune di Casorate Primo per tutti i cicli scolastici

"PUNTO DI VISTA"

Ai nostri lettori buone vacanze

Esce con questo numero un'edizione doppia del nostro giornale: anche l'informazione infatti va in vacanza, ma non prima di avervi raccontato oltre un mese di avvenimenti, molti dei quali importanti, che sono accaduti a Casorate Primo, Motta Visconti e in tutti gli altri centri di diffusione di "Punto di Vista", che sappiamo essere ben gradito da tutti quanti Voi. Con i migliori auspici per un'estate serena, buone vacanze! **Elisabetta Pelucchi**

INSERZIONI PUBBLICITARIE

Informiamo gli eventuali inserzionisti interessati che sono già in corso le prenotazioni di spazi pubblicitari per la stagione 2001-2002: questo infatti è il momento più comodo e conveniente per potersi assicurare un posto in prima fila sulle pagine di "Punto di Vista". Per informazioni, telefonare al numero 0382 930 524.

Casorate Primo - Anche quest'anno il Comune di Casorate ha organizzato il Centro Estivo per i bambini della scuola materna, dal 2 al 27 luglio; sono circa 60 i bambini che hanno frequentato il centro (su circa 75 iscritti), la maggior parte di 3 e 4 anni e alcuni piccoli che inizieranno la scuola materna a settembre e che in questo modo hanno già sperimentato l'inserimento.

Due coordinatrici, tre educatrici, due operatrici scolastiche, due cuoche e due stagiste hanno formato lo staff del centro estivo, aperto da lunedì a venerdì dalle 7 alle 17,30.

A pagina 3



All'interno

I CONTI DEL 2000

Tempo di bilanci consuntivi per i Comuni di Casorate Primo e Motta Visconti

Un dato assai importante, per capire l'efficienza della macchina amministrativa, è rappresentato dal bilancio consuntivo e dai relativi avanzi di gestione, ossia quanto eventualmente non è stato speso dai comuni e che rimane in cassa in attesa di un utilizzo.

Terremoto tra l'Amministrazione comunale e l'Associazione Commercianti mottesesi

La quiete dopo la tempesta

Risolta la dura crisi che ha cancellato l'assessorato di Mario Buratti



Motta Visconti - Una crisi senza precedenti ha messo a dura prova i difficili rapporti che da un anno a questa parte intercorrevano tra l'Associazione Commercianti di Motta Visconti e l'Assessorato al Commercio del Comune: ottenuti i necessari chiarimenti, sono venute le dimissioni del relativo assessore competente Mario Buratti (il quale ha dichiarato di essersi dimesso per altri motivi).

A pagina 9

Una sentenza emessa dal TAR ha infine annullato il blocco

Via Bargigia, il cantiere riapre

Soddisfazione da parte dell'Immobiliare Trivolzio

Trivolzio - Come ricorderete, nello scorso numero di "Punto di Vista" avevamo dedicato un ampio servizio alla complicata vicenda immobiliare e giudiziaria di via Bargigia a Trivolzio, (vedi n.6/II pag.14), che aveva portato alla condanna del sindaco Angelo Daccò per omissione di atti d'ufficio; malgrado questa sentenza penale e il precedente annullamento, da parte del TAR nel gennaio 2000, della variante illegittima apportata al P.R.G., l'Immobiliare Trivolzio non poteva ancora riprendere i lavori perché il responsabile dell'Ufficio Tecnico, geometra Filippo Zaffarana, aveva bloccato la riapertura del cantiere con una serie di motivazioni sulle quali doveva pronunciarsi il TAR.

A pagina 13

BEREGUARDO

Ha vinto il Triathlon
Svolte le finali giovanili italiane



A pagina 12

Pedicure Podologo

Centrone Antonetta

- ◆ Trattamenti unghie incarnite
- ◆ Ortesi in silicone per dita a martello e alluce valgo
- ◆ Verruche plantari
- ◆ Callosità dolorose
- ◆ Deformazioni delle dita
- ◆ Distrofia delle unghie
- ◆ Tutto per la cura del piede

SI ESEGUONO PLANTARI SU MISURA
CURA E PREVENZIONE DELLE
PATOLOGIE DEL PIEDE DIABETICO E DELLE
ALTRE SINDROMI DOLOROSE
STRUMENTARIO STERILE

Per informazioni e appuntamenti: via Annoni, 31
MOTTA VISCONTI (MI). Tel. 02 9000 9357

SAI TERZI



RESPONSABILITÀ
CIVILE DELLA
FAMIGLIA.
ASSISTENZA E
TUTELA LEGALE

L'Assicurazione
fatta apposta per
chi non l'ha
fatto apposta.



AGENZIA GENERALE DI MOTTA VISCONTI
Via A. Moro, 9 - Tel. 02 9000 9092 - Tel. - Fax 02 90 000 930
20086 MOTTA VISCONTI

Francesca Follie di Moda

Fantastico!

Mese di Agosto
Aperto

Tutto a Lire 9.900
19.900 29.900



Abbigliamento Donna - Uomo - Intimo. Via 4 Novembre, 8 - 20080 Besate (MI) Tel. 02 90 50 297

Collaboratori

Matilde Butti
Alfonso D'Aloia
Maria Teresa Gaffo
Andrea Maltagliati
Sergio Noviello
Miriam Repposi
Giorgio Santagostini
Giuliano Scotti
Paola Vigoni

Edito da: Edicom Piccola
S.C. a R.L. Incubatore
d'Impresa Progetto N.O.W.
Libera/Mente - Sportello
Donna, Pavia. Sede legale:
via L. Spallanzani, 15
27100 Pavia.
Registrazione Tribunale di
Pavia n. 503 del 31.12.1999

Indirizzo Redazione

Via A. Moro, 9 - 27021
Bereguardo (PV).
Tel. / fax 0382 930 524
E-mail:
pudivi@tiscalinet.it

Stampa: Centro Stampa
Pavese S.C. a R.L., viale
Canton Ticino 16/18,
Pavia.

Inserzioni pubblicitarie

Per informazioni
telefonare o inviare un fax
al numero 0382 930524,
oppure tramite e-mail a:
pudivi@tiscalinet.it

Distribuzione

Punto di Vista è distribuito in Provincia di Milano a Motta Visconti, Besate, Morimondo, Ozzero, Bubbiano, Calvignasco, Rosate, Vernate; in Provincia di Pavia a Casorate Primo, Bereguardo, Marcinago, Trivolzio, Trovo, Zelata, Torre d'Isola, Zerbolò

E' vietata la riproduzione di testi e immagini.

Piccoli Annunci

Per la pubblicazione di piccoli annunci, solo da parte di privati, è possibile inviare in busta chiusa il testo desiderato ai seguenti indirizzi, allegando lire 5.000:

Redazione Punto di Vista
via A. Moro, 9 - 27021
Bereguardo (PV)
tel. 0382 930 524;

centro di recapito, via
P. Togliatti, 35 - 20086
Motta Visconti (MI).

Edicom
Piccola Società Cooperativa S.p.A.
BEREGUARDO (PV)

MOTTA VISCONTI Durante l'ultima seduta di Consiglio, il via libera allo snellimento della macchina amministrativa

Commissioni addio e Materna statale addio

Damiano Negri

Alcune commissioni consiliari sono state le prime "vittime" di un nuovo corso indirizzato alla modernizzazione e allo snellimento della macchina comunale: così durante l'ultimo Consiglio è stato deciso quali confermare e quali eliminare, insieme ai relativi commissari suggeriti o direttamente indicati dalle forze politiche locali. «Abbiamo portato in discussione il testo unico riguardante l'eliminazione delle commissioni consiliari ritenute superflue e che rappresentano solo un aggravio di spesa inutile per le casse comunali. Dobbiamo procedere per questa direzione al fine di snellire le procedure burocratiche che regolano la macchina amministrativa. Anche la Commissione edilizia avremmo potuto scioglierla», puntualizza Giovanni Bertolazzi, il quale subito aggiunge che, essendo le stesse commissioni solo consultive e non esecutive, rappresentano un'occasione di confronto costruttivo con i membri delle varie forze politiche presenti in paese, importanti oltretutto perché il dialogo tra maggioranza e opposizione è spesso scarso e conflittuale in sede di Consiglio comunale.

«Alcune delle commissioni che abbiamo tolto erano state istituite nella prima metà degli anni Novanta e si riferivano soprattutto a problematiche legate al commercio e agli esercizi commerciali, tutte tematiche assorbite in seguito dal responsabile di settore»; cancellata anche la commissione preposta alla realizzazione del giornalino trimestrale dell'Amministrazione comunale perché secondo il Sindaco (il quale è anche direttore responsabile della testata) la linea editoriale e le scelte contenutistiche sono appannaggio del primo cittadino e del responsabile editoriale. A questo proposito le minoranze hanno attaccato la presunta scarsa attenzione riservata dal suddetto organo di stampa ai problemi della realtà mottese, definendolo piuttosto una sorta di "album fotografico" oltretutto puntando il dito sul suo considerevole costo di mantenimento, 30 milioni l'anno suddivisi in 18 milioni per il responsabile editoriale e 12 milioni per spese di stampa.



A sinistra, l'immagine di una delle nuove aule della scuola materna privata di Motta Visconti.

Scuola materna, a qualcuno piace statale (a Besate)

Nei comuni limitrofi le materne sono quasi tutte statali (e gratuite) e i mottesi si chiedono: perché da noi no? Così ci ha risposto il Sindaco

Una scelta politicamente rilevante, che darà adito a forti polemiche, è stata adottata con l'eliminazione della Commissione per valutare l'istituzione di una scuola materna statale a Motta Visconti. L'Amministrazione comunale del Sindaco Giovanni Bertolazzi, cancellando questa Commissione, ha in sostanza posto fine ad una fase politica di confronto tra maggioranza e opposizioni costellato da aspri scontri ma anche da sorprendenti punti di incontro. «Poiché anche a livello di governo regionale, ed ora anche nazionale, si riconosce il ruolo e l'importanza del valore educativo delle scuole non statali, è opportuno da parte nostra sostenere la scuola materna privata di Motta Visconti, al di là delle posizioni ideologiche», chiarisce Bertolazzi. «Spero che il monopolio dello Stato, col governo Berlusconi, sia finito e siano promosse delle forti autonomie locali. Nel momento in cui in una comunità locale ci sono servizi efficienti, anche se non di natura pubblica, è nostro dovere promuoverli e difenderli».

Da tempo, però, un senso di fastidiosa accettazione, da parte dei genitori dei bambini che frequentano la materna privata di Motta Visconti, riemerge in occasione dell'annoso dilemma: scuola materna statale o non statale? Acquistato il fatto che non sia concessa la facoltà di scelta all'interno del proprio comune di residenza, non è passato inosservato il forte potenziamento, condotto da alcuni anni a questa parte, dalla scuola materna statale di Besate, la quale ha indirettamente sottratto numerosi bambini evidentemente destinati alla struttura mottese. La ragione di questa silenziosa escalation consiste nella gratuità del servizio: essendo statale, alla scuola materna di Besate non viene corrisposta la retta di frequenza ma solo il pagamento dei buoni pasto. I gruppi di minoranza in Consiglio comunale hanno giudicato assai negativamente la decisione di cancellare la Commissione per lo studio di fattibilità della materna statale a Motta poiché, secondo loro, porterebbe alla creazione di un servizio pubblico di cui c'è reale necessità. [dn]

MOTTA VISCONTI Dopo le numerose polemiche suscitate

Sul «carrozzone» il Sindaco precisa

Bertolazzi: le mie dichiarazioni sono state male interpretate

In seguito alle polemiche sorte dalle precedenti dichiarazioni rilasciate dal Sindaco sull'ormai noto "carrozzone", ospitiamo volentieri alcune precisazioni di Giovanni Bertolazzi. «Credo di essere stato frainteso, certo non volutamente, ma il messaggio che intendevo comunicare era un altro: la mia dichiarazione riferita al "carrozzone" era una critica rivolta al complesso della macchina istituzionale, non al comune di Motta Visconti in sé, tantomeno all'impegno profuso dai dipendenti comunali». Il Sindaco Giovanni Bertolazzi intende chiarire meglio il senso delle sue dichiarazioni espresse durante l'ultimo Consiglio comunale di giugno, dichiarazioni raccolte testualmente dal nostro giornale il mese scorso: il primo cittadino, confermando la volontà di cedere in gestione la Casa di Riposo comunale ad una società privata, aggiungeva che «abbiamo già il Comune che è un "carrozzone", figuriamoci se intendiamo tirarci addosso anche la Casa di Riposo».

«È la macchina burocratica che ha dei tempi lunghi e farrinosi, che non porta i risultati che i politici si aspettano: spero a questo punto che il governo Berlusconi semplifichi questo stato di cose. Oggi le modalità vigenti dell'amministrare sono di due tipi: una politica, che appartiene agli amministratori, che sono qui per dare politicamente indicazioni sugli obiettivi da conseguire, e l'altra tecnico-amministrativa dove l'organico comunale deve tradurre in pratica gli indirizzi suggeriti. Le due velocità sono diverse, ma non per incapacità o per negligenza di taluni». Insomma, secondo il Sindaco Giovanni Bertolazzi, le maglie attraverso cui devono passare le elefantiche procedure burocratiche sono differenti tra le due componenti amministrative e, tomando all'argomento delle sue precedenti dichiarazioni, non può che auspicare per la Casa di Riposo una gestione privata. «Oggi un ente del genere non



Le austere geometrie della nuova Casa di Riposo.

può essere gestito da un comune ma da esterni, dotati dei requisiti che i politici hanno puntualmente richiesto, che abbiano le capacità in termini economici, le opportune autorizzazioni regionali, magari che stiano contemporaneamente gestendo altre case di riposo. Certamente verrebbe istituita una commissione mista in grado di monitorare e valutare costantemente l'efficacia del servizio offerto agli utenti. Credo che manchino all'interno dell'istituzione comunale mottese delle figure professionali capaci di condurre la gestione di un ricovero per anziani» e quindi troppo elevato sarebbe il rischio di compromettere il servizio, mortificando le relative esigenze dell'utenza. [dn]

«CARROZZONE» / 2 Dall'ultimo Consiglio Mariani insiste: il Comune è come una Ferrari col motore della Cinquento

Per il consigliere della Lega Nord Padania il più grosso difetto di tutte le Amministrazioni consiste nel non aver formato del personale sufficientemente preparato

Durante la seduta di Consiglio del 13 luglio scorso, nel corso della quale è stato esaminato ed approvato il Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2000 (vedere a pagina 10), il consigliere della Lega Nord Padania, Claudio Mariani, ha ribadito quali, secondo la sua personale opinione, siano i maggiori fattori responsabili della presunta "cronica inefficienza" della macchina amministrativa mottese, diagona diametralmente opposta a quella enunciata poco prima dal Sindaco Bertolazzi: «Stendo un telone pietoso su quanto non si è mai fatto per arginare la burocrazia, a tutti i livelli», ma andrebbe riconosciuto che «a Motta non è mai stato fatto nulla per far crescere, dal punto di vista professionale, il personale a disposizione: nessuno gli ha mai fatto imparare come si redige un bilancio (...)». L'ostacolo di tutte le amministrazioni è il personale, che non è adatto: abbiamo una bella Ferrari col motore della Cinquento», ha concluso Mariani.

IDEABAGNO
di Anna Maria CARACCIOLIO

Box
Doccia *Novellini*

Arredamenti Bagni
delle Migliori Marche

Via delle Betulle, 6
27022 CASORATE PRIMO
Tel. 02 905 62 69
Fax 02 900 97 500

Centri di Revisione
della Provincia di Pavia



Provincia di Pavia
C.A.P. 27022

CASORATE PRIMO

Giorno di mercato:
giovedì

Centri di Revisione
della Provincia di Pavia



Consorzio
per il Marchio
di Qualità tra
gli Artigiani
Autoriparatori



CARABINIERI 02 905 66 07 (112) - EMERGENZA SANITARIA 118 - GUARDIA MEDICA 8488 818 18			
Municipio	02 900 97 067	Asilo Nido	02 905 66 74
Casa di Riposo	02 905 66 01	Scuola Materna	02 905 67 69
Ufficio Postale	02 905 16 505	Scuola Elementare	02 905 67 07
Centro Sportivo	02 905 68 11	Scuola Media	02 905 60 75
Parrocchia S. Vittore	02 905 66 59	Farmacia Borgognoni	02 905 66 24
Oratorio Sacro Cuore	02 900 59 020	Farmacia Legnazzi	02 905 66 14
		Ospedale Carlo Mira	02 900 401
		ASM Pavia	0382 434 611
		Vigili del Fuoco	
		Nuovo Cinema	02 900 59 020
		Medico Veterinario	
		Dott. Giovanni Gallotti	02 900 97 484

Pavia Via Porzio 28, tel. 0382 572 733
Vigevano Via Libertà 5, tel. 0381 348 270
Garisasco Via Grassano 4, tel. 0382 820 627

Comune di Casorate Primo:
indirizzi di posta elettronica



Affari generali, anagrafe, stato civile, leva, elettorale
casorateprimo@tin.it (segreteria: comcasam@tin.it)

Settore economico finanziario
comcasaf@tin.it

Servizi alla persona
comunalesociale@fiscalinet.it

Territorio e ambiente: lavori pubblici e ambiente
casoratetecnico@fiscalinet.it

Territorio e ambiente: edilizia privata
casoratetecnico@tin.it

Vigilanza
pncasorate@fiscalinet.it

CASORATE PRIMO Il servizio è stato offerto anche ai bambini dell'asilo nido e ai ragazzi di elementari e medie, questi ultimi presso l'Oratorio

Centri estivi, a scuola anche d'estate

Anche quest'anno il Comune ha organizzato il Centro Estivo per i bambini della scuola materna comunale: uno staff composto da due coordinatrici, tre educatrici, due operatrici scolastiche, due cuoche e due stagiste hanno accudito circa 60 bambini, la maggior parte di 3 e 4 anni

Elisabetta Pelucchi

Anche quest'anno il Comune di Casorate ha organizzato il Centro Estivo per i bambini della scuola materna, dal 2 al 27 luglio; sono circa 60 i bambini che hanno frequentato il centro (su circa 75 iscritti), la maggior parte di 3 e 4 anni e alcuni piccoli che inizieranno la scuola materna a settembre e che in questo modo hanno già sperimentato l'inserimento. Due coordinatrici, tre educatrici, due operatrici scolastiche, due cuoche e due stagiste hanno formato lo staff del centro estivo, aperto da lunedì a venerdì dalle 7 alle 17,30.

"Il bosco incantato" era il tema di quest'anno che ha contrassegnato tutte le attività, dalla scelta dei nomi dei vari gruppi di bambini (gli elfi, i nanetti, i folletti...), ai laboratori artistici in cui si è realizzato un bosco di carta e materiali assortiti o costruito un libro animato con la storia di un foglio di carta in viaggio verso un bosco.

Pittura, disegno, gioco libero e di gruppo, il più possibile all'aperto all'ombra dei grandi alberi del giardino, dove si servono anche i pasti, con i tavoli sistemati sotto le pagode; ma anche nuotate nelle piscine allestite nel parco della scuola materna, e brevi uscite, come la pedalata fino al parco giochi con bici e tricicli, scortati dai vigili; e per finire lo spettacolo di animazione della fiaba di Pollicino, allestita venerdì 13 luglio da animatori professionisti alla presenza anche di parenti e genitori e la grande festa finale, venerdì 27 luglio, con esibizione di tutti i bambini di fronte a genitori e amici e spettacolo di burattini, sempre sul tema del bosco incantato.

Il pomeriggio del venerdì è stato riservato alle varie iniziative che vedevano coinvolte le fami-



glie, che dalle 16 alle 17,30 hanno potuto partecipare insieme ai loro bambini alle feste e agli spettacoli; «Un importante momento di aggregazione per le famiglie», spiegano le educatrici, «che hanno risposto bene e partecipato con interesse; un'occasione per stare insieme ai loro bambini in un ambiente a loro congeniale, e in quest'ottica si inserisce anche

A sinistra il giardino della scuola materna di Casorate Primo, mentre in questa immagine il "bosco incantato" realizzato con carta e materiali assortiti.



CASORATE PRIMO Conclusa positivamente la prima fase dell'importante iniziativa attivata dallo scorso ottobre

Giovani: ecco perchè "Farsi Sentire" conviene

Il "Centro Ascolto - Farsi Sentire" nasce da un progetto regionale ed è rivolto ai pre-adolescenti delle scuole medie, per capire meglio il mondo giovanile e le problematiche che lo assillano

L'Assessore all'Istruzione e Cultura Lorenza Visigalli, illustra così l'iniziativa più importante e impegnativa attivata nel 2000 per i giovanissimi di Casorate Primo.

Lorenza Visigalli
Assessore all'Istruzione
e Cultura

Con la Legge n° 45/99 che riguarda la prevenzione del disagio giovanile e la tossicodipendenza, abbiamo presentato alla Regione un progetto consorzio con altri comuni del pavese, per poter finanziare un intervento qualificato sui nostri giovani e in particolare sulla fa-

scia d'età considerata più a rischio: i pre-adolescenti. Il progetto titolato "Centro Ascolto - Farsi Sentire", è stato studiato e concordato con esperti dell'ASL e coi docenti della scuola media che lo hanno accolto con entusiasmo. Abbiamo preparato un calendario di intervento sulle classi e sui gruppi di pre-adolescenti che hanno ritenuto opportuno avvalersi della consulenza dello psicologo messo loro a disposizione con l'apertura di uno sportello nei locali della scuola stessa, dopo aver effettuato una preliminare presentazione ai familiari degli studenti della nostra scuola media.

Il servizio è partito a ottobre del 2000 e ci è servito per capire meglio il mondo giovanile, le

problematiche che lo assillano, i possibili interventi mirati alla prevenzione e, cosa più importante, la precoce diagnosi di quei disagi fisiologici di crescita che spesso, per mancanza di risposte tempestive da parte degli adulti, si rivelano fatali volani per una facile, ma sicuramente non sempre corretta, soluzione del "problema".

Molti genitori oggi riconoscono l'importanza di un aiuto qualificato per capire e avvicinarsi al mondo dei loro figli

Un "problema" che sicuramente non è tale, ma visto dai ragazzini ancora in fase di formazione, può indurre a soluzioni facilmente raggiungibili e tacitamente condivise dai coetanei, senza essere coinvolti troppo da filippiche di adulti/genitori che spesso "rompono ma non sanno ascoltare".

Molti genitori oggi riconoscono l'importanza di un aiuto qualificato per capire e avvicinarsi al mondo dei loro figli e questo sportello vuol essere di aiuto per loro e come tale potrà essere a disposizione dei pre-adolescenti nei prossimi anni. I ragazzini hanno conosciuto e avvicinato la figura dello psicologo con molta tranquillità e spesso con divertimento poiché

hanno potuto aprire dibattiti su argomenti "scottanti" scelti da loro invitando ad intervenire direttamente nelle classi. Questo è avvenuto soprattutto nelle terze medie dove gli studenti già cercano apertamente di capire e affrontare alcuni problemi quali: "spinello", "droga", "attrazione amorosa" ecc... ma quasi sempre non trovano adulti disponibili o strutture preparate a soddisfare la loro curiosità o i loro timori.

Il servizio, pensato per la scuola media, ha suscitato molto interesse anche tra i docenti della scuola elementare che potrebbe avvalersi della professionalità dell'esperto dal prossimo settembre: nelle ultime classi elementari emergono sempre più di frequente, situazioni a volte difficili da interpretare e dinamiche di gruppo che tempo fa erano proprie dell'età pre-adolescenziale. Lo sportello del "Centro Ascolto" è un salvagente al quale i giovanissimi della nostra comunità possono aggirarsi per attraversare il periodo burrascoso della pre-adolescenza.

L'assistenza dello psicologo responsabile del "Centro Ascolto" potrà essere un aiuto destinato non solo agli insegnanti o ai ragazzini, ma anche alle famiglie e ai giovani che vogliono rivolgersi a lui mantenendo la massima riservatezza. Se si avvertirà in modo più concreto questa necessità, apriremo lo spazio dello sportello anche al territorio.

L'assistenza dello psicologo in aiuto anche alle famiglie

CASORATE PRIMO Da settembre aperte le iscrizioni per il 2001-02 Cos'è il Centro di Aggregazione Giovanile

Attivato congiuntamente dalla Parrocchia e dall'Amministrazione comunale, il Centro di Aggregazione Giovanile (CAG) gestito presso l'oratorio rappre-



La nuova struttura dell'Oratorio Sacro Cuore.

senta sicuramente un valido servizio messo a disposizione dei ragazzi di Casorate Primo: l'idea di base, promossa e sostenuta dal comune, è stata recepita dalla parrocchia che ha messo a di-

Messo a disposizione dei ragazzi di Casorate Primo, è gestito da Comune e Parrocchia

posizione le sue strutture per accogliere le iniziative programmate. Entrambi gli Enti collaborano per sostenerlo e sviluppare al suo interno momenti di socializzazione che aiutino la corretta crescita emotiva e relazionale dei preadolescenti che lo frequentano. Le risorse umane e i finanziamenti sono concordati di anno in anno dagli enti in base ai risultati ottenuti e alla domanda di utilizzo del servizio, per assicurare la presenza continuata di alcuni educatori che comporta dei costi.

continua a pagina 4

di Lamusta Corrado
ASSISTENZA

Briciatori - Caldaie a Gas - Termoregolazioni
Controlli di Combustione - Pulizie e Revisione
Manutenzione Impianti

Sede: via Santorre di Santarosa, 4 VIGEVANO (PV)
Tel. 0381 326 206
Filiale: via A. Dell'Orto, 41 CASORATE PRIMO (PV)
Tel. 02 900 59 129

CENTRO ASSISTENZA TECNICA AUTORIZZATO

CASORATE PRIMO Esaminato e approvato in Consiglio dopo un dibattito con l'opposizione

Approvato il rendiconto del Bilancio 2000



Il Municipio di Casorate Primo.

Elisabetta Pelucchi

Nel corso della seduta consiliare del 16 luglio 2001, l'Assessore al Bilancio Enzo Bina ha presentato la relazione sul rendiconto di gestione dell'anno 2000, di cui di seguito vi relazioniamo, analizzando l'attività amministrativa svolta nello scorso anno per valutare se siano stati raggiunti gli obiettivi contenuti nel bilancio di previsione; una verifica che è stata definita particolarmente importante perché questo esercizio è il primo in cui si sono poste le basi per l'attuazione del programma elettorale di questa Amministrazione. La premessa indispensabile, ha affermato Bina, è che le decisioni adottate in questo primo anno sono state influenzate in modo determinante dalla sistemazione di debiti contratti precedentemente, una situazione ancora non completamente risolta perché è ancora in fase di definizione il riconoscimento del debito di 330 milioni relativi ad un terreno su cui sorgono le case popolari, terreno ceduto nel 1976 e mai pagato né sanato dalle amministrazioni precedenti; senza dimenticare inoltre che 296 milioni di debiti sono già stati pagati nel corso dell'anno 2000. Tutto ciò ha in parte condizionato il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione della tassazione, che rappresenta uno dei

L'avanzo di amministrazione verrà impiegato durante la gestione 2001 per sostenere interventi di spesa

punti principali del programma elettorale.

La gestione dell'esercizio 2000 si è chiusa con un avanzo di parte corrente ammontante a £. 631.172.580, cifra che risulta dalla differenza tra la somma complessiva formata dalle entrate correnti e dalle entrate straordinarie e la somma costituita dalle uscite di natura ordinaria più le quote di rimborso dei mutui in corso, come riportato nella tabella a lato.

Un avanzo di amministrazione così consistente, ha specificato l'assessore, verrà utilizzato durante la gestione 2001 per sostenere interventi di spesa senza che sia necessario accendere dei mutui; alle obiezioni avanzate dai gruppi di minoranza, che ritengono che l'amministrazione non debba arrivare ad un avanzo così consistente perché significa che non ha adeguatamente investito in servizi per la comunità, l'assessore Bina ha risposto che non si tratta di risorse perdute ma di

Il Conto Consuntivo 2000

ENTRATE		(in lire)
Tributarie (tit. 1°)	4.201.707.648	
Trasferimenti Stato, Regione ed enti (tit. 2°)	2.221.878.691	
Extratributarie (tit. 3°)	1.476.848.361	
Risorse correnti	7.900.434.700	
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	-	
Entrate correnti generiche	-	
Risparmio corrente	-	
Avanzo applicato a bilancio corrente	235.496.579	
Oneri di urbanizzazione per manutenzione ordinaria	192.438.800	
Alienazione patrimonio	-	
Mutui passivi a copertura disavanzi	-	
Risorse straordinarie	427.935.379	
Totale entrate	8.328.370.079	
USCITE		(in lire)
Rimborso di prestiti (tit. 3°)	466.672.744	
Anticipazioni di cassa	-	
Rimborso di prestiti effettivo	(=) 466.672.744	
Spese correnti (tit. 1°)	7.230.524.755	
Uscite ordinarie	7.697.197.499	
Disavanzo applicato al bilancio	-	
Uscite straordinarie	-	
Totale uscite	7.697.197.499	
RISULTATO Avanzo L.	631.172.580	

soldi che verranno spesi per i cittadini, una sorta di riserva che andrà a controbilanciare quelle entrate straordinarie che in futuro non ci saranno più. Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel bilancio preventivo, l'assessore è entrato nel merito in particolare della politica tributaria, dove si è messa in atto la diminuzione dell'ICI per gli immobili ad abitazione principale; l'ammontare dell'imposta accertata per l'anno 2000 è stata effettivamente maggiore rispetto alle previsioni e sono perciò stati apportati i correttivi per i futuri stanziamenti. Si è riusciti a rispettare anche le previsioni di bilancio riguardanti

l'accertamento e la liquidazione delle imposte degli anni precedenti, nonostante l'inefficiente lavoro svolto dalla ditta incaricata abbia reso necessario un complesso lavoro di verifica da parte degli uffici comunali. Per la tassa di smaltimento dei rifiuti è stato possibile raggiungere la copertura dei costi prefissati, anche tenendo conto dell'aumento dei costi dovuti all'introduzione del nuovo sistema di raccolta differenziata. Nel bilancio di previsione 2001 sono già stati considerati i nuovi costi del servizio, che hanno consentito una prima rivisitazione della tassa in attesa della modifica più radicale che comporterà il passaggio della tassa a tariffa.

CASORATE PRIMO Adesso è operativo

Prestito d'onore: si parte

Uno strumento per aiutare chi si trova temporaneamente in difficoltà

Diventa operativo il Prestito d'Onore, del quale è stato in Consiglio comunale presentato e approvato il regolamento; si tratta di una forma di sostegno ai nuclei familiari in difficoltà, contemplata anche dalla legge di riforma dell'assistenza, recentemente approvata (L.328/00), che dà ai comuni la possibilità di concedere prestiti sull'onore, consistenti in finanziamenti a tasso zero fino ad un massimo di 5 milioni, a quei cittadini che ne abbiano diritto e che si impegnino sulla propria parola a restituirli nell'arco di due anni.

Con questo strumento si potranno aiutare nuclei di cittadini in condizioni sociali di temporanea non autosufficienza, ad esempio per spese sanitarie, anticipo per l'affitto, spese scolastiche, tutti motivi validi che inducano a chiedere un sostegno temporaneo in un momento particolare della propria vita familiare. Per il momento l'amministrazione ha destinato al prestito d'onore la cifra totale di 15 milioni.

CASORATE PRIMO Enti e Associazioni insieme

Dalla Consulta delle Associazioni nasce un "Patto Educativo"



Una veduta di Casorate Primo: via Santagostino.

L'Assessorato alla Cultura e Istruzione di Casorate Primo, nell'ambito di un ciclo di incontri che ha coinvolto le istituzioni scolastiche locali e il Centro di Aggregazione Giovanile (CAG) ha promosso un percorso con tutte le associazioni sociali, sportive e culturali del territorio del comune che hanno aderito all'invito, chiamato "Consulta delle Associazioni"; il progetto finanziato con fondi regionali messi a disposizione dalla legge 285 del 1997 si è concretizzato da gennaio di quest'anno nel corso chiamato "Patto Educativo". Durante cinque incontri di 15 ore complessive i rappresentanti degli enti pubblici e delle associazioni coinvolte hanno discusso che tipo di progetto educativo proporre per Casorate Primo. Lorenza Visigalli, Assessore alla Cultura e Istruzione del Comune, precisa le finalità dell'iniziativa: «Vogliamo capire come la famiglia di oggi imposti l'educazione dei propri figli e di conseguenza noi, sia educatori che personale delle associazioni, sapere come muoverci in determinati ambiti. Questo è lo scopo

della nostra azione: non basta organizzare fisicamente iniziative, presentandosi come promotori, si tratti di danza piuttosto che di musica, di calcio o altro. Gli operatori che gestiscono le variegate associazioni presenti sul territorio rivolte ai giovani, devono porsi come educatori e non solo come "allenatori" o "istruttori". Quando il ragazzo vive bene queste attività integrative, acquista fiducia in queste persone e in se stesso».

Dalle risultanze di questo corso è scaturita la stesura di un libretto nel quale sono state raccolte tutte le informazioni reperite, una sorta di censimento non ancora completato per conoscere presenza e potenzialità di tutte le associazioni che ci sono sul territorio. In collaborazione con le scuole medie alla fine di settembre, e in concomitanza con la ripresentazione di questa ricerca, verranno illustrate le attività che le varie associazioni offriranno ai ragazzi per il prossimo anno, una sorta di "vetrina" delle proposte fatte direttamente all'interno della scuola.

CASORATE PRIMO Il CAG è all'Oratorio

Aggregati al Centro

segue da pagina 3

Il Centro di Aggregazione, che coinvolge quotidianamente dai 35 ai 40 ragazzi, articola la propria offerta su un programma stilato insieme dai responsabili del Comune e della parrocchia. È un centro aperto a tutti senza preclusione di razza o religione. Le attività hanno luogo presso l'aula sotto la palestra, negli spazi sopra al bar dell'oratorio, dove si incontrano anche i volontari che aiutano i ragazzi a fare i compiti, soprattutto il mercoledì e venerdì (i soli giorni non prolungati della scuola elementare), anche se molti partecipano solo per giocare. Carlo De Vecchi è l'educatore che da più anni collabora a rendere coinvolgenti le numerose attività gestite per i ragazzi, tra le quali corsi tecnico-pratici di manipolazione, teatro, a volte anche musica, o in alternativa il laboratorio di informatica, quest'ultimo in



L'Oratorio Sacro Cuore.

trasferita presso la sala di informatica della scuola media. Si organizzano partite di calcio, di basket o altre discipline sportive e si contribuisce anche all'allestimento dei carri allegorici di Carnevale. I ragazzi interessati hanno la possibilità di iscriversi da settembre: vengono distribuiti i moduli informativi attraverso la scuola, che si fa via di comunicazione per le iniziative dell'oratorio. Il servizio del Centro di Aggregazione è attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 14.00 alle 18.00 per tutta la durata dell'anno scolastico.

CASORATE PRIMO Per tutte le categorie

A.C. Calcio di Casorate rinnovata: adesso parte il tesseramento

Il 20 agosto inizia la preparazione della squadra di Prima Categoria

Dal primo luglio l'A.C. Calcio Casorate Primo si è rinnovata nel direttivo (l'attuale Presidente è Giuseppe Tedesco) e sta riorganizzando tutta l'attività associativa e sportiva. Il 20 agosto inizia la preparazione della squadra di Prima Ca-

tegoria, completamente rinnovata. L'A.C. Calcio Casorate Primo informa che è iniziato il tesseramento per tutte le categorie giovanili. Per informazioni settore giovanile: Sig. Gianmario tel. 02 905 68 11.

ESPOSIZIONE
INTERNA



ARREDOBAGNO
FORNITURE
TERMOIDRAULICHE

20086 MOTTA VISCONTI (MI)
Via Turati, 10 - Tel. 02 90 000 517
Fax 02 90 001 791

CASORATE PRIMO Durante l'animata seduta del 20 giugno scorso, tra i principali punti all'ordine del giorno il nido e i previsti aumenti

Asilo nido, la parola al Consiglio comunale

L'intervento dell'Assessore Visigalli: il dialogo è sempre rimasto aperto ascoltando le esigenze singole e collettive

Lorenza Visigalli
Assessore all'Istruzione
e Cultura

In merito alla mozione delle minoranze "IN DIFESA DEI DIRITTI DELLE MADRI LAVORATRICI"

ritengo che le richieste contenute nella mozione, siano introdotte da considerazioni strumentalizzanti e pretestuose e nulla hanno a che vedere col servizio sociale del nido. E' quindi necessario fare chiarezza sulla questione. L'asilo nido, nato con la legge 6 Dicembre 1971 n° 1044, come servizio sociale di interesse pubblico nel quadro più ampio di una politica a favore della famiglia, che consentiva ai comuni di accedere ad un contributo concesso dallo Stato attraverso le amministrazioni regionali, al fine di costruire gli edifici e dare inizio ad una gestione delle strutture stesse.

Con l'art. 3 del D.L. n° 786/1981 convertito poi in legge n° 51/1982, rientra ora nei servizi a domanda individuale e quindi presuppone una specifica scelta da parte delle famiglie che intendono usufruirne.

Cio' premesso, si ritiene comunque un servizio valido ed importante da tutelare e sostenere all'interno dei servizi sociali utili alla nostra comunità.

Allo stato attuale, la situazione degli iscritti al nostro servizio è la seguente: 51 sono le famiglie che hanno presentato domanda; di queste, 37 sono residenti e 14 non residenti / convenzionati. La retta, applicata in base al reddito della famiglia, è comprensiva del buono pasto e dei cambi giornalieri per i piccoli utenti; subisce immediatamente una riduzione in caso di assenza del bambino (anche un solo giorno). Solo 1/3 è fisso, i restanti 2/3 variano in base ai giorni di effettiva frequenza del minore. La famiglia del bimbo che acquisisce il diritto alla frequenza, ha la facoltà di scegliere il mese di inserimento del figlio da Settembre a Marzo e il posto viene conservato senza che la famiglia debba versare alcuna quota fino all'effettiva frequenza del figlio.

Il rapporto alunno-bambino rispetta rigorosamente gli standard imposti dal servizio: 1 adulto ogni 6 bambini da 1 a 3 anni e 1 adulto ogni 5 bambini per i lattanti da 3 a 11 mesi. Questa organizzazione, che incontra sicuramente favore e sicurezza da parte degli utenti, fa lievitare i costi di gestione perché, oltre alle 7 educatrici impegnate nel ser-

Gli aumenti delle rette dell'asilo nido, da tempo al centro di polemiche tra le famiglie dei genitori dei bambini iscritti e l'Amministrazione comunale, hanno reso a tratti incandescente il Consiglio comunale del 20

giugno scorso, in ragione della loro entrata in vigore prevista per il prossimo 1° settembre 2001. L'Assessore all'Istruzione e Cultura Lorenza Visigalli ha tuttavia annunciato che verrà istituito un fondo di contribuzione pari al 40-50% della quota

che verrà applicata, in questo modo andando incontro alle richieste delle famiglie. Il Vice Sindaco e Assessore al Bilancio Enzo Bina, ha relazionato ai presenti lo stato dei conti dell'asilo nido: nel 2000 ha avuto costi effettivi per 376 milioni, 290 dei quali per il personale impiegato. «Si è sempre denunciato che esiste un buco di 200 milioni l'anno, a fronte dei 176 milioni in entrata», ha spiegato Bina, aggiungendo che «ogni bambino iscritto paga mediamente 516mila, mentre al Comune costa un milione e 102mila circa». L'Amministrazione si è vista costretta ad aumentare le rette anche in previsione di un aumento di richiesta del servizio da parte delle famiglie, con relativo incremento del personale impiegato.

viizio, si aggiunge il personale ausiliario per un totale di 11 adulti, con mansioni e compiti diversi, che si prendono cura dei 34 bambini, cioè il massimo consentito dall'attuale capienza. Altri asili nido applicano rette apparentemente più convenienti dal punto di vista economico ma, nella maggior parte dei casi, la retta è fissa e la quota del buono pasto è da versare a parte, inoltre la conservazione del posto va pagata. La gestione è spesso affidata a privati e a cooperative convenzionate che possono elevare il rapporto adulto-bambini fino 10/12 per ogni educatore, nelle migliori delle ipotesi, con un margine di economia più vantaggiosa, anche perché il privato lavora per guadagnare, altrimenti cambia attività. Sull'attuale struttura dell'asilo nido sono previsti, a breve, importanti interventi quali: il rifacimento dei pavimenti e del tetto con ampliamento di locali che consentirà di creare un nuovo alone e anche un'aula in più.

A fronte di quanto esposto è facile capire quale tipo di strumentalizzazione stia girando intorno al problema, ma la cosa è comprensibile. Ritengo comunque più utile e costruttivo un dialogo di confronto, che è sempre rimasto aperto e non ha mai precluso l'ascolto delle esigenze singole o collettive degli utenti che hanno scelto il servizio del Nido di Casorate Primo.

Ribadisco la ferma intenzione dell'Amministrazione di promuovere azioni mirate ad agganciare le rette del nido allo strumento L.S.E. e, insieme a tutti gli amministratori, si stanno valutando agevolazioni per le famiglie residenti che maggiormente si trovano coinvolte negli aumenti. Cui dati che stiamo raccogliendo, pensiamo di poter completare entro novembre il quadro delle informazioni necessarie per poter facilmente far partire l'L.S.E. nei tempi consentiti dalla legge. Ritengo che i cittadini abbiano ora la possibilità di valutare personalmente e in modo più obiettivo, l'operato degli amministratori locali, non certo con la pretesa di avere tutti i concordi ma questo argomento può sicuramente far discutere e iniziare un primo confronto di opinione, in merito alle scelte operate.

giugno scorso, in ragione della loro entrata in vigore prevista per il prossimo 1° settembre 2001. L'Assessore all'Istruzione e Cultura Lorenza Visigalli ha tuttavia annunciato che verrà istituito un fondo di contribuzione pari al 40-50% della quota

CASORATE PRIMO A seguito dei disordini avvenuti in Consiglio, approvato il "Regolamento"

Il Sindaco
Giovanni
Orlandi.



CASORATE PRIMO Sedute regolate

Queste le norme per un dibattito più civile

A seguito dei disordini avvenuti durante il Consiglio comunale del 20 giugno, l'amministrazione comunale ha redatto e approvato il "Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale", volto a disciplinare gli interventi dei consiglieri e il comportamento del pubblico; al Sindaco spetta il mantenimento dell'ordine durante le sedute, concedendo la parola ai consiglieri solo se hanno chiesto la parola e seguendo l'ordine delle preno-

ziazioni, arrivando a sospendere o sciogliere la seduta se la situazione lo richiede; i consiglieri devono parlare solo dopo aver chiesto la parola, non discutere tutti assieme, contenere la durata degli interventi entro tempi stabiliti e così via, e anche il pubblico presente in sala deve mantenere un comportamento corretto senza esprimere approvazione e disapprovazione per le opinioni espresse dai consiglieri o per le decisioni adottate dal consiglio.

I consiglieri dovranno parlare solo dopo aver chiesto la parola, non discutere tutti insieme e contenere la durata degli interventi

ziazioni, arrivando a sospendere o sciogliere la seduta se la situazione lo richiede; i consiglieri devono parlare solo dopo aver chiesto la parola, non discutere tutti assieme, contenere la durata degli interventi entro tempi stabiliti e così via, e anche il pubblico presente in sala deve mantenere un comportamento corretto senza esprimere approvazione e disapprovazione per le opinioni espresse dai consiglieri o per le decisioni adottate dal consiglio.

Mai più assemblee così

«Quanto accaduto non mi ha sorpreso né mi ha trovato impreparato»

Giovanni Orlandi
Sindaco di Casorate Primo

La preoccupazione di discutere ed approvare quanto era in programma nell'ordine del giorno del Consiglio comunale del 20/06/2001 mi ha indotto a tollerare le intemperanze che hanno turbato il suo corretto svolgimento. Le prerogative del sindaco sono ben chiare: potevo chiudere la seduta ed aggiornarla, oppure far sgomberare l'aula e dibattere senza pubblico. Il rispetto per quella parte del pubblico che partecipava in modo corretto non meritava questa presa di posizione estrema e la moderazione ha improntato il mio modo di agire.

Devo dire che quanto è accaduto nell'ultimo Consiglio del 20 giugno non mi ha sorpreso né mi ha trovato impreparato. Io e la mia maggioranza eravamo consapevoli che il terzo punto all'ordine del giorno avrebbe potuto suscitare un acceso dibattito fra noi e la minoranza che ha presentato la mozione sull'asilo nido. Il confronto fa parte del gioco delle assemblee consiliari.

Le regole della democrazia si fondano anche sulla dialettica e la libera espressione che movimentano le contrapposizioni nel seno del dibattito. Infatti il nostro assessore Visigalli ha risposto spiegando le ragioni del nostro agire e proposto un'equa

soluzione dell'annoso problema che travaglia la gestione di questo servizio reso ai cittadini. Ho constatato nuovamente la demagogia che la minoranza ha messo in atto, non tanto riguardo il dibattito politico, ma quanto riguardo la manovra esterna che ha innescato per metterci in difficoltà in ordine al pacifico svolgersi dell'assemblea. La tattica è sempre la medesima: cavalcare la tigre della contestazione in modo antidemocratico.

Quanto mi lascia perplesso ed estremamente disgustato è il fatto che persone, che per loro appartenenza politica dovrebbero sapere che ogni intervento, sia verbale, sia di approvazione che di disapprovazione mediante applausi o romoreggiamenti non è assolutamente ammesso da parte del pubblico presente nell'aula ove si svolge quell'alta funzione democratica e politica quale è un Consiglio comunale. Ho sentito un segretario di partito che ritengo sia democristiano e tollerante ed altri esponenti del medesimo urlare contro di me ed incitare parte del pubblico a contestare scompostamente. E' inoltre inammissibile che un altro esponente e consigliere della minoranza non abbia potuto esprimere il proprio pensiero.

Tutto ciò non è certamente democrazia, ma nemmeno senso di responsabilità, di educazione civica e di rispetto che si ritiene dovrebbe tenersi verso un'Assemblea consiliare. Ben venga perciò il Regolamento del Consiglio comunale, che mi auguro sia rispettato, ma nel futuro se fatti del genere dovessero ancora verificarsi sarò costretto ad intervenire drasticamente in difesa dell'ordine pubblico e del diritto del Consiglio a svolgersi regolarmente.

Euro, il debutto è ormai vicino

Ma un italiano su tre non sa nemmeno quanto vale rispetto alla lira

	MANCANO 5 mesi all'introduzione dell'EURO...	
...e dal 28 febbraio 2002 addio alla LIRA		
1 Euro = 1.936,27 lire		

AUTORIPARAZIONI
TEDESCO

Da 25 anni al Servizio Citroën

ASSOCIATO AL CENTRO DI REVISIONI DELLA PROVINCIA DI PAVIA

- Installazione e ricarica climatizzatori
- Controllo emissioni gas di scarico
- Installazione ganci di traino con collaudo
- Gommista
- Elettrauto - Diagnostica

CITROËN Vendita e Autocina Autorizzata
Via A. Vai, 2 - 27022 CASORATE PRIMO (PV)
Telefono 02 900 97 453

Qualificazione e Qualità nell'Autoriparazione

VETRO ROTTO!!!

DOTTOR GLASS

SI EFFETTUANO, SU PRENOTAZIONE, SOSTITUZIONE O RIPARAZIONE PARABREZZA (per auto, camion, pullman, autobus) in modo definitivo e ripristinando la solidità originale

Qualità garantita e certificata BSAU 251. Sicurezza Standard Europea

Riparazioni ad un costo veramente interessante

Riparazione immediata in 1 ora, anche a domicilio, senza smontare il parabrezza

Riparazione lunotto termico
Riparazione fanali
Sostituzione parabrezza

Via A. Vai, 2 - 27022 CASORATE PRIMO (PV) Tel. 02 900 97 453

CASORATE PRIMO Per non rimanere a corto di generi alimentari, ecco dove è possibile acquistare durante tutto il mese di agosto

Il programma di chiusura degli esercizi commerciali

Pubblichiamo per chi resta, una tabella con la chiusura dei negozi di alimentari e non curata dall'Assessorato al Commercio

PANIFICI

Foglio Angelo: rimane sempre aperto, tranne i giorni 15, 16 e 17 agosto. Chiuso tutti i lunedì pomeriggio.

Grimaldi Maria Angela: aperto fino all'11 agosto e chiuso per ferie dal 13 al 25, riapre lunedì 27. Chiuso tutti i lunedì pomeriggio.

Sebri Graziella: chiuso per ferie dal 1° al 20 agosto, riapre il 21. Chiuso l'ultimo lunedì pomeriggio del mese.

Spadaro Michele: sempre aperto, tranne il giorno di Ferragosto e tutti i lunedì pomeriggio.

SALUMERIE

Curti Giampietro: sempre aperto, tranne il giorno di Ferragosto e tutti i lunedì pomeriggio.

Daccò Luigi: apertura completa fino a sabato 4 agosto; da lunedì 6 fino a venerdì 10, aperto solo al mattino, mentre sabato 11 aperto tutto il giorno. Lunedì 13 aperto solo al mattino mentre martedì 14 e giovedì 16 aperto tutto il giorno; chiuso a Ferragosto e per ferie da venerdì 17 fino alla fine del mese.

Maestri Mario: sempre aperto, tranne il giorno di Ferragosto e tutti i lunedì pomeriggio.

Sacchi Rosa Anna: sempre aperto fino a sabato 4 agosto; chiuso per ferie da lunedì 6 fino a lunedì 20. Riapre martedì 21 agosto, con la solita chiusura del lunedì pomeriggio successivo.

Zanellato Edoardo: sempre aperto fino a sabato 18 agosto (tranne il giorno di Ferragosto e i lunedì pomeriggio); chiuso per ferie dal 20 fino a fine mese.

MACELLERIE

Ferri Gianfranco: chiusura pomeridiana fino a venerdì 3 agosto; sabato 4 aperto tutto il giorno. Chiuso per ferie dal 6 al 20 agosto, poi da martedì 21 solo chiusura pomeridiana, tranne sabato 25, aperto tutto il giorno.

Franzosi Enrico: chiusura pomeridiana fino a venerdì 10 agosto; sabato 4 e 11 aperto tutto il giorno. Chiuso per ferie dal 13 al 20, poi chiusura pomeridiana fino a venerdì 24. I restanti giorni apertura completa (tranne il lunedì pomeriggio).

Suardi Vincenzo: chiuso per ferie dal 6 al 27 agosto. Gli altri giorni del mese è sempre aperto.

Vigo Antonio: sempre aperto, tranne il giorno di Ferragosto

e i lunedì pomeriggio.

FRUTTIVENDOLI

Bianchi Francesca: sempre aperto, tranne il giorno di Ferragosto e i lunedì pomeriggio. Forcella Anna Maria: per tutto il mese chiusura pomeridiana tranne i sabati (sempre aperto); chiuso per ferie dal 13 al 20 agosto.

Manganiello Giuseppa: sempre aperto tranne i lunedì pomeriggio e il periodo di chiusura totale, dal 13 al 16 agosto.

Trolese Graziella: chiusura pomeridiana fino a venerdì 10 agosto (ad eccezione dei sabati, sempre aperti); chiuso per ferie da lunedì 13 a giovedì 23, poi sempre aperto, tranne il lunedì pomeriggio.

ALIMENTARI E NON ALIMENTARI

Bersani Antonio: chiuso per ferie fino a sabato 4 e il giorno di Ferragosto, poi sempre aperto, tranne i lunedì.

Cassinelli Luigia: sempre aperto, tranne il giorno di Ferragosto e tutti i lunedì pomeriggio.

Comrabene: sempre aperto, tranne il giorno di Ferragosto e tutti i lunedì mattina.

Ma.Giò: chiuso per ferie dal 6 al 20 agosto; i restanti giorni, chiuso di pomeriggio.

Suardi Giorgio: sempre aperto fino a sabato 4 agosto, poi chiuso per ferie dal 6 al 25 agosto. Chiusura pomeridiana lunedì 27 e dal martedì successivo sempre aperto.

PASTICCERIE

Orlandi Romano: chiuso per ferie fino al 22 agosto, poi sempre aperto, tranne lunedì 27.

PIZZERIE E RISTORANTI

Carrus Alessio: chiuso per ferie fino a venerdì 17 agosto, poi sempre aperto.

Trattoria Corona: sempre aperto fino a Ferragosto incluso. Poi chiuso per ferie dal 16 al 19 agosto. Tutti i lunedì del mese osserva giorno di chiusura totale.

Gambero Rosso: sempre aperto, Ferragosto compreso. Resta chiuso per turno i mercoledì.

Pizzeria Viola: sempre aperto fino a domenica 5 agosto. Da quel giorno in avanti, chiuso per ferie.

CASORATE PRIMO Estate 2001: alla Contrada Sant'Antonio il secondo concorso di cucina



Sopra, una vista della chiesa di S. Antonio, cuore della contrada

Un popolo di poeti, di santi, di navigatori e di... cuochi

Vincenzo Laurenzano

Il Bel Paese, l'Italia, oltre ad essere un popolo di poeti, santi e navigatori, potrebbe fregiarsi, a giusta ragione, anche del titolo di cuochi.

La cosiddetta dieta mediterranea, e ancor più, la lunghissima tradizione della cucina italiana, arricchita non solo dagli squisiti ingredienti ma anche e soprattutto "dall'arte" profusa nei secoli dai cuochi italiani, hanno a pieno titolo trasformato l'ali-

mentazione da una mera necessità per sopravvivere, in un'esaltazione dei singoli sapori e degli abbinamenti che risultano, al momento della degustazione, un gaudio anche per i palati più esigenti. Un momento, quello del convivio, che si presta anche per il ristoro dell'animo, un'occasione da trascorrere in compagnia perché lo spirito ne tragga i giusti vantaggi.

La contrada S. Antonio non poteva essere da meno e proseguendo l'esperienza dell'anno scorso ha organizzato la seconda edizione del "Concorso Ga-

stronomico", che ha registrato una notevole partecipazione. Le numerose pietanze proposte dai cittadini di Casorate sono state "assaggiate" e giudicate da una giuria composta da Erminio Caravaggi, Luigi Cosentini, dal signore Fotini Georgitsi e Iose Locatelli, da Vincenzo Laurenzano e da Primino Longhi: il primo premio è stato assegnato alla torta al cocco della signora Anna Di Malta, il secondo al risotto con rosmarino e quaglia in camicia rosa di Ezio Beghi e a tutti i partecipanti è stato omaggiato un grembiule da cucina.

Tutto ha avuto il sapore di un gioco, e non di una gara esasperata

È superfluo ribadire che tutto ha avuto soprattutto il sapore di un gioco e non di una gara dai toni esasperati, che avrebbero fatto perdere di vista lo scopo della manifestazione stessa; anche le eventuali polemiche che una tale manifestazione produce sono il sale della manifestazione che altrimenti risulterebbe, tanto per rimanere in tema,

CASORATE PRIMO Una buona notizia



Il Chiodini gratis per le associazioni sportive casoratesi

Presentato lo schema di convenzione ed entro l'estate conclusi i lavori di messa a norma dell'impianto

Il Consiglio comunale ha esaminato e approvato, con il parere positivo anche dei gruppi di minoranza, lo schema di convenzione con le Associazioni sportive di Casorate Primo per l'utilizzo del Centro sportivo comunale Chiodini, i cui lavori di ristrutturazione si concluderanno entro la stagione estiva. Presentato dal Consigliere incaricato allo Sport Francesco Massaro, lo schema di convenzione parte dal presupposto che bisogna incrementare in tutti i modi l'associazionismo sportivo e la diffusione di nuovi sport di cui i cittadini possano usufruire; il Chiodini è una struttura a disposizione di tutta la colletti-

vità, con spazi ampi e adeguati e ora totalmente a norma, che viene messa a disposizione gratuitamente di tutte le associazioni sportive operanti sul territorio comunale.

«L'amministrazione comunale si farà carico della manutenzione e dei costi di gestione (luce, riscaldamento, acqua ecc.)», ha spiegato Francesco Massaro, «mentre le associazioni provvederanno alle attrezzature e ai materiali necessari per la specifica attività sportiva. In questo modo vogliamo dare la possibilità a tutte le associazioni, anche alle più piccole o a quelle appena nate, di poter svolgere la loro attività, incrementando soprattutto lo sviluppo di nuove discipline sportive».

Nell'immagine in alto, una veduta d'insieme del Centro Sportivo "Chiodini" di Casorate Primo.

BUBBIANO Riceviamo e pubblichiamo: il teatro all'aperto d'estate

«La Me Tusa» diventa sposa

Nell'ambito delle iniziative estive organizzate dal Comune di Bubbiano, sabato 7 luglio 2001 alle ore 21.00 presso il Centro Sportivo Polifunzionale di Bubbiano, in via Garibaldi, la Compagnia Teatrale "Nuove Idee" di Milano ha presentato la commedia "La

Me Tusa la Spusa Un Teròn", tre atti comici scritti, diretti e interpretati da Roberto Fera con gli attori della Compagnia. La divertentissima commedia, che ha ormai superato la trecentesima replica in numerosi teatri della Lombardia e delle regioni limitrofe, narra in maniera ironica e disimpegnata le di-

savventure di Irene, figlia del lombardo DOC Adolfo Carugati, che non esita a spacciarsi di fronte al futuro suocero per tale Carlo Brambilla di Lissone, con tutte le divertenti conseguenze, soprattutto linguistiche, che si possono immaginare.

L'Assessore
Andrea Doria



Immagine

Coiffeur

Parrucchiere
Uomo - Donna

Casorate Primo - Pavia
Piazza Contardi, 13
Telefono 0290056162

Bereguardo - Pavia
Piazza Patrioti, 8
Telefono 0382924380

CASORATE PRIMO Riceviamo dal Gruppo Cinofilo "Amici degli Animali" e pubblichiamo

Abbandoni, un appello senza fine

Si moltiplicano gli appelli (a volte vani) per evitare questa inutile ed incivile pratica



Alcuni cani rinchiusi nel canile.

È una guerra senza fine, quella che si combatte contro l'abbandono degli animali, una guerra con molte vittime innocenti e grandissimo impegno da parte di tanti volontari. I mesi estivi sono tragici per i nostri amici a quattro zampe e voi che leggete i giornali e guardate la TV lo sapete quanti volontari rinunciano alle loro vacanze per accudire i cani abbandonati, che finiscono rinchiusi nei canili per colpa di persone crudeli e senza scrupoli. Provate a immaginare come sarebbe triste il mondo senza questi compagni di vita e proprio per questo rivolgo un

appello ai Sindaci italiani affinché si impegnino di più per far rispettare i diritti degli animali e controllare i canili, dove purtroppo non sempre vengono trattati bene. Chi volesse fare delle offerte può ora utilizzare il nuovo conto corrente che il Gruppo Cinofilo Amici degli Animali di Casorate Primo ha appena aperto. Per informazioni telefonare al numero 02/90097949. Ringraziamo anticipatamente tutti quelli che ci vorranno aiutare.

Renato
del Gruppo Cinofilo
Amici degli Animali
di Casorate Primo

AMICI ANIMALI Treno, nave e persino in aereo: per spostarsi con loro le regole ci sono

Sì, viaggiare coi nostri animali è possibile

I suggerimenti del Veterinario per portarsi in vacanza cani e gatti senza problemi

Dott.ssa Paola Vigoni

Viaggiare con gli animali in questo periodo è un problema che si pone non solo per chi varca le frontiere ma soprattutto per chi si trova a scegliere una località italiana, spesso non adeguate ad ospitare i nostri amici animali.

Vediamo come comportarci sapendo di doverci spostare insieme a loro.

In caso di lunghi spostamenti verso mete straniere, le informazioni sugli obblighi sanitari richiesti dai Paesi stranieri (vaccinazioni, certificati ed eventuali quarantene) si ottengono presso i Consolati delle Nazioni verso le quali si è diretti. La vaccinazione antirabbica è prassi normale per portare animali all'estero e deve essere effettuata almeno un mese prima della partenza.

Europa, Stati Uniti e Canada richiedono un Certificato di Origine e Sanità rilasciato da un veterinario autorizzato o da un veterinario dell'ASL di competenza.

A questo punto, una volta regolarizzato sotto l'aspetto sanitario l'animale, si pone il problema di come trasportarlo fisicamente sui mezzi di trasporto: in aereo è consentito portare con sé in cabina gatti e cani di piccola taglia (inferiore ai 10 Kg) se tenuti dentro apposite gabbie che si acquistano nei negozi di animali. Per ogni volo è consentito un solo cane o gatto in cabina. I cani di grande taglia viaggiano invece nella stiva

pressurizzata in gabbie rinforzate che si acquistano presso negozi specializzati. I cani guida per non vedenti possono viaggiare con il proprietario purché muniti di musero.

Per quanto riguarda i treni Eurostar è possibile viaggiare con cani o gatti di piccola taglia provvisti di musero. I cani per non vedenti viaggiano in qualunque treno e classe gratuitamente. Nel caso di viaggio in Wagon Lit o cuccetta è permesso portare un cane o un gatto se si occupa per intero uno scompartimento.

Sulle navi da crociera non sono ammessi cani di media o grossa taglia e solo eccezionalmente quelli di taglia molto piccola. Sui traghetti i cani sono ammessi con guinzaglio e musero e i gatti nel trasportino. I cani di piccola taglia possono stare in cabina con i padroni se la cabina non è occupata da altre persone.

Il cane di taglia media e grande invece, di regola, dovrebbe essere sistemato in un apposito "canile di bordo" sul ponte superiore, me generalmente se provvisto di guinzaglio e musero viene lasciato viaggiare con il proprio padrone sul ponte.

Alcune compagnie richiedono il certificato di buona salute del veterinario ed in particolare in caso di trasferimento in Sardegna è richiesta l'antirabbica. Negli autobus l'accesso ai cani è consentito nella parte posteriore e in metropolitana nel primo e nell'ultimo vagone

SPAGGE PER CANI IN ITALIA

Bau Beach, Maccarese (Roma); Alasio (Savona); Albisola Superiore (Savona); Ospedaletti (Imperia); Regione Abruzzo.

PICCOLA BACHECA

Regalo bellissimi gattini. Telefonare al n. 02 905 03 10. Potete anche mandare i vostri messaggi alla posta elettronica di "Punto di Vista": pudivi@tiscalinet.it.

CASORATE PRIMO In Municipio

Gli orari di ricevimento

L'Amministrazione Comunale informa la cittadinanza riguardo gli orari di ricevimento del pubblico, previo appuntamento, da parte del Sindaco, degli Assessori e dei vari Uffici del Comune.

SINDACO
Giovanni Orlandi:
martedì e giovedì dalle 16.30 alle 18; sabato dalle 10 alle 12.

VICE SINDACO
Enzo Bina:
giovedì dalle 17 alle 19.

SEGRETARIO COMUNALE
Carmelo Fontana:
lunedì dalle 17 alle 18;

SERVIZIO TERRITORIO E AMBIENTE
LAVORI PUBBLICI
Assessore Paolo Fossati:
martedì e giovedì dalle 18 alle 19;

AMBIENTE ECOLOGIA VIABILITA' E COMMERCIO
Assessore Luigi Cosentini:
martedì e giovedì dalle 17.30 alle 18.30;

URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA
Assessore Luigina Raineri:
martedì e giovedì dalle 16.30 alle 18;

SERVIZI ALLA PERSONA
Assessore Claudio Ringressi:
sabato dalle 9 alle 12;

ISTRUZIONE E CULTURA
Assessore Lorenza Visigalli:
martedì dalle 17 alle 18.

VIGILANZA
Orari di apertura al pubblico: lunedì e sabato, dalle 11 alle 12; martedì e giovedì dalle 18 alle 19.

CASORATE PRIMO Stop dopo 32 edizioni

A Bereguardo la festa de "L'Unità"

Il Sindaco Orlandi non ha concesso per quest'anno lo svolgimento della manifestazione nella sede abituale

Il Sindaco di Casorate Primo, Giovanni Orlandi, non ha concesso per quest'anno il permesso di svolgere l'abituale Festa de "L'Unità": come Orlandi ha voluto sottolineare durante il Consiglio comunale tenutosi lo scorso 20 giugno, non si è voluto ostacolare lo svolgimento della manifestazione ma solamente la sua ubicazione nel luogo prescelto dagli organizzatori, corso Europa Unità, giudicato non idoneo per ragioni di ordine pubbli-

co e disturbo alla quiete pubblica.

La sezione casoratense dei Democratici di Sinistra, profondamente amareggiata per questo provvedimento, che viene ad interrompere una tradizione lunga 32 anni, ha contestato il provvedimento, lamentando che qualunque manifestazione che si svolga all'aperto possa potenzialmente disturbare la quiete pubblica, e precisando che mai in passato nessuno si sia mai comportato in modo irrispettoso verso i cittadini.

CASORATE PRIMO Riceviamo dai DS

Il programma 2001

La Festa de "L'Unità" curata dalla Sezione casoratense si svolgerà quest'anno a Bereguardo, presso il Giardino della locale Cooperativa

I Democratici di Sinistra di Casorate, invitano tutti i compagni, i simpatizzanti e i cittadini sostenitori della democrazia e della libertà a contribuire, partecipando numerosi alla visita della Festa.

FESTA DE "L'UNITA'" 2001

Unione Casorate Primo-Bereguardo
Presso il Giardino della Cooperativa di Bereguardo (PV) in via Ticino, 19.

PROGRAMMA
Venerdì 31 Agosto
ANNA & STEFANO
PELIZZA

INGRESSO LIBERO
FUNZIONERA: SERVIZIO BAR E CUCINA
SERATE CON TOMBOLA

Sabato 1 Settembre
Orchestra MAURO

Domenica 2 Settembre
TOMAS & FIORELLA

Venerdì 7 Settembre
Duo OLOGRAMMA

Sabato 8 Settembre
NIKORCHESTRA

Domenica 9 Settembre
LINO 44 & CLAUDIO
MARINI

CASORATE PRIMO

Uffici Comunali, l'apertura

UFFICI COMUNALI
Tel. 02 90097067
Fax 02 90516593

Orari apertura:

Anagrafe, Stato Civile, Leva, Elettorale, Segreteria (sabato chiuso):
lunedì- mercoledì- venerdì- sabato: dalle 9 alle 12.30

martedì- giovedì: dalle 9 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 18.

Servizio Economico Finanziario, Alla Persona, Territorio e Ambiente:
martedì e giovedì, dalle 9 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 18; venerdì dalle 9 alle 12.30; lunedì- mercoledì- sabato: chiuso.



Via Carlo Mira, 5
CASORATE PRIMO (PV)
Tel./Fax: 02 900 97 326
Apertura: da martedì a venerdì ore 9-12;
sabato ore 9-12 / 16-19.30

Laboratorio specializzato in servizi floreali per Matrimoni

Creazioni floreali con fiori recisi, essiccati, in seta e lattice
Servizi e addobbi floreali per cerimonie, convegni, ristoranti
Allestimenti stand e vetrine

Idee regalo

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di composizione floreale
Servizio Florajet "I vostri fiori quando volete, dove volete"





**AMBULATORIO
VETERINARIO
MOTTA VISCONTI**

Dott.ssa PAOLA VIGONI
Via Ada Negri II - Motta Visconti
Tel. 02 90 000 251

Aut. n. 578 del 26/5/2000 ai sensi dell'art. 4,
Legge 5 febbraio 1992, n. 175.

Provincia di Milano
C.A.P. 20086

MOTTA VISCONTI

Giorno di mercato:
mercoledì



**AMBULATORIO
VETERINARIO
MOTTA VISCONTI**

Dott.ssa PAOLA VIGONI
Via Ada Negri II - Motta Visconti
Tel. 02 90 000 251

Aut. n. 578 del 26/5/2000 ai sensi dell'art. 4,
Legge 5 febbraio 1992, n. 175.



CARABINIERI 02 90 000 004 (112) - **EMERGENZA SANITARIA** 118 - **GUARDIA MEDICA** 02 94 66 777

Municipio 02 90 000 063-4
Ufficio Tecnico 02 90 000 734
Polizia Municipale 02 90 000 974
Biblioteca Comunale 02 90 000 001
Piscina Comunale 02 90 007 505
Ufficio Postale 02 90 009 130

Parrocchia S. Giovanni B. 02 90 000 351
Oratorio S. Luigi G. 02 90 000 336
Asilo Nido 02 90 000 726
Scuola Materna 02 90 000 236
Scuola Elementare 02 90 001 649
Scuola Media 02 90 000 266

Farmacia 02 90 001 794
Vigili del Fuoco 02 94 66 666
AMAGA 02 94 96 06 63
Cinema Arcobaleno 02 90 007 692
D.ssa Paola Vigoni
Medico Veterinario 02 90 000 251



Comune di Motta Visconti on line:
www.mottavisconti.com



Vice Sindaco Paolo Favento
paolo.favento@comune.mottavisconti.mi.it

Settore Affari sociali, educativi e ricreativi
affarisociali.motta@infinito.it

Polizia Municipale
polizia.motta@infinito.it

Biblioteca Civica Comunale
bib.mott@netsys.it

Ufficio Commercio
commercio@comune.mottavisconti.mi.it

Scuola Media on line
www.demosdata.it/mottasms

MOTTA VISCONTI Voci bene informate sostengono che siano stati avviati contatti con aziende intenzionate ad insediarsi nel territorio comunale

Spunta l'idea della Centrale Elettrica

► Sarebbero già 25 le domande presentate in Regione Lombardia per poter costruire impianti nell'area sud-milanese, ritenuta ottimale

► Secondo indiscrezioni, il mega-impianto mottese, grande quanto un centro commerciale, potrebbe rendere al Comune 2 miliardi l'anno

► Tuttavia, sembra che il progetto sia già stato accantonato: il pesante impatto ambientale innalzerebbe la temperatura della zona di 2 o 3 gradi

Damiano Negri

La liberalizzazione del settore energetico in Italia sta proiettando anche le aziende private in un ambito dell'economia fino a poco tempo fa monopolizzato dallo Stato. Non è un caso infatti che colossi del calibro di Fiat ed Electricité de France (EDF) abbiano costituito Italenergia per scalare Montedison, ed avventurarsi nel nuovo business: produrre energia elettrica e venderla come se fosse un qualunque prodotto. Voci abitualmente bene informate sostengono che siano già 25 le domande di aziende interessate a costruire nell'area sud-milanese impianti per la produzione di energia elettrica, uno dei quali, sembra, proprio a Motta Visconti.

La centrale elettrica in questione, grande come il centro commerciale "Fiordaliso" si insiederebbe tra Motta Visconti e Bereguardo o tra Motta Visconti e Besate e sarebbe di tipo a gas metano, procurato dal vicinissimo gasdotto della SNAM. Per l'approvvigionamento idrico della centrale verrebbe utilizzato il Naviglio di Bereguardo mentre l'energia elettrica prodotta potrebbe essere venduta e connessa alla rete elettrica nazionale tramite i tralicci che dividono i comuni di Motta Visconti e Casorate Primo (foto a destra). Naturalmente, la scelta di insediare nel nostro paese una centrale elettrica a gas metano comporterebbe per le casse del Comune un sostanzioso introito, stimato in circa due miliardi l'anno, oltre evidentemente a risuscitare un mercato del lavoro

praticamente inesistente. Tutto bene, dunque? Non proprio, se si considera che la centrale avrebbe un impatto ambientale molto pesante sul territorio circostante, facendo innalzare la temperatura di 2 o 3 gradi, con effetti immaginabili sull'ecosistema della zona e sulla salute dei cittadini. Inoltre non è chiaro come possa una centrale elettrica alimentarsi solamente con l'acqua (poca) del Naviglio, quando invece necessita di gigantesche quantità di acqua, senza contare il rischio degli speculatori edili che potrebbero volutamente fare incetta di terreni agricoli. Pare (mai come in questo caso, il condizionale è d'obbligo) che tutte queste perplessità abbiano indotto l'Amministrazione comunale a desistere. Maggiori dettagli sul prossimo numero



La presenza congiunta del metanodotto SNAM, del Naviglio e dei tralicci dell'alta tensione rendono l'area appetibile per le aziende di produzione di energia elettrica.

MOTTA VISCONTI 14 luglio 2001

Settimo anniversario

Per commemorare le 28 vittime, presso la Casa di Riposo è stata posata una targa e piantato un albero

Su proposta del consigliere Laura Cazzola, recepita dall'Amministrazione comunale, per ricordare le 28 vittime del crollo della Casa di Riposo, avvenuto il 14 luglio 1994, quest'anno, durante la commemorazione con le autorità, è stata posata una targa e piantato un albero. Quale segno tangibile di un ricordo che non dovrà mai disperdersi, la targa, collocata sopra il tronco di un albero tagliato - metafora di vite spezzate - trova collocazione accanto al nuovo albero messo a dimora, che vuole rappresentare la forza della vita che continua e che si rinnova.



MOTTA VISCONTI «Sono soldi che reinvestiremo nel paese». Ma le opposizioni sono indignate

Nelle casse comunali 1299 milioni di avanzo

Insieme all'approvazione del conto consuntivo relativo all'esercizio 2000, sono tornate le abituali polemiche riferite all'ingente avanzo di gestione rimasto nelle casse dell'Amministrazione comunale. Ancora una volta, una consistente quantità di denaro pubblico non utilizzato resta a disposizione per essere investito in opere pubbliche poiché, come ribadito dal Sindaco Bertolazzi, «noi non siamo un ente che deve avere utili, quindi tutto va reinvestito». Questo non significa che si possa parlare di ulteriori riduzioni della pressione fiscale, anche perché a fronte di sempre inferiori trasferimenti da parte dello Stato, occorre essere realisti. «L'abbattimento della pressione fiscale è già una realtà: l'ult-

riore aumento dell'IRPEF regionale non è stato applicato, abbiamo fatto scendere l'ICI in un paio d'anni dal 6 al 5 per mille». Tra le iniziative sostenute dal Comune, Bertolazzi ricorda l'importante contributo concesso alla Parrocchia per il "Cinema Arcobaleno", grazie al quale tutte le manifestazioni che in esso hanno potuto svolgersi sono state premiate dalla partecipazione dei motteschi. «Noi non abbiamo foraggiato la Parrocchia ma il paese, abbiamo ricreato un momento di aggregazione tramite una struttura privata ma messa a disposizione di tutti». Assolutamente deluse le opposizioni per i risultati del conto consuntivo del 2000: per Rinaldo De Bernardi (Lista Civica) un avanzo gigantesco sta

Il Conto Consuntivo 2000

QUADRO RIASSUNTIVO	(in lire)
Fondo di cassa iniziale	41.438.723
Riscossioni	12.837.500.796
Pagamenti	9.681.072.508
Fondi di cassa al 31/12/00	3.197.867.011
Residui attivi	9.764.502.611
Residui passivi	11.662.753.746
RISULTATO Avanzo L.	1.299.615.876

ad indicare come l'attuale amministrazione si sia fatta abbagliare da progetti faraonici anziché spendersi per le reali necessità del paese, facendo un corposo elenco delle strutture pubbliche non ancora ultimate. Per Laura Cazzola, oltre al giudizio negativo sull'operato della Giunta, un assillante interrogativo: a quando l'apertura della Casa di Riposo? [dn]

GRATTACIELO OFFICE S.A.S.

TUTTO PER L'UFFICIO - CARTOLERIA ED IDEE REGALO

RICEVUTE FISCALI E MODULISTICA CONTABILE
SERVIZIO VIDIMAZIONI
IN C.C.I.A.A. E UFF. IVA
TARGHE E TIMBRI

BIGLIETTI DA VISITA
CARTUCCE E TONER DI MARCA
PENNE A SFERA E
STILOGRAFICHE DELLE
MIGLIORI MARCHE

ARTICOLI PER HOBBY CREATIVI: STENCIL, DÉCOUTAGE...

PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 6
20086 MOTTA VISCONTI (MI) TEL. E FAX 02 9000 9451
CHIUSO IL SABATO POMERIGGIO

Via Di Vittorio, 4
CASORATE PRIMO (PV)
Tel. 02 905 62 80

VENDITA E ASSISTENZA

MOTTA VISCONTI Il Presidente Paolo Friggi spiega i retroscena di una lunga crisi, risolta all'inizio di luglio, dopo molti mesi di tensione

Terremoto tra l'Associazione Commercianti e il Comune

Pretese (ed ottenute) dalla categoria le dimissioni dell'assessore Mario Buratti Bertolazzi: «Comunque sono dimissioni che mi aveva già presentato tre mesi fa»

Damiano Negri

Una crisi senza precedenti ha messo a dura prova i difficili rapporti che da un anno a questa parte intercorrevano tra l'Associazione Commercianti di Motta Visconti e l'Assessorato al Commercio del Comune: ottenuti i necessari chiarimenti, insieme alle dimissioni del relativo assessore competente Mario Buratti (il quale ha dichiarato di essersi dimesso per altri motivi), la "tregua" non dichiarata è stata formalmente raggiunta tra le parti, con il Sindaco Bertolazzi che ha fatto proprie le deleghe di competenza dell'ex assessore.

Il presidente dell'Associazione, Paolo Friggi, intende portare a conoscenza della cittadinanza mottese, tramite questa intervista, i tumultuosi avvenimenti appena trascorsi: come ci spiega, dal termine della prima sfilata di Moda organizzata a conclusione dell'edizione 2000 dell'Estate Mottese, l'Associazione Commercianti di Motta Visconti prese la decisione di congelare momentaneamente le proprie attività, decisione dovuta al fatto che mai si fosse riusciti nel corso del tempo ad instaurare un dialogo e un rapporto costruttivo con l'Assessore delegato al commercio Buratti.

«Da quel momento, non abbiamo mai avuto segnali di coinvolgimento nei nostri riguardi», spiega Friggi, aggiungendo che per le manifestazioni dell'Estate Mottese in calendario quest'anno, sarebbe stato stilato personalmente dall'Assessore il programma insieme alla Pro Loco ed altri, senza interpellare l'Associazione Commercianti, se non rivolgendosi in modo diretto agli esercenti strettamente necessari all'allestimento della nuova sfilata di moda, che si voleva fare a tutti i costi. «Durante l'ultimo anno, abbiamo scritto numerose volte al Comune come Associazione Commercianti, e tutto è stato regolarmente protocollato, anche se inutilmente visto che non abbiamo avuto le relative risposte. Poi, in occasione della "Settimana della Biblioteca", ecco arrivarci un invito ufficiale, firmato dal Sindaco: quindi l'esistenza dell'Associazione Commercianti è stata in qualche modo "confermata". Forse però, con l'Estate Mottese 2001 alle porte, l'Assessore Buratti si sarà reso conto che era necessaria la collaborazione dei commercianti almeno per mettere in piedi la famosa sfilata, ma solo per quella, e non per le altre manifestazioni».



Estate Mottese 2001: per i Commercianti «quest'anno è stato un flop»

Infatti, ad alcuni giorni dalla festa patronale, viene inviata all'Associazione Commercianti una lettera nella quale organizzare un "incontro per definire i dettagli". Abbiamo preteso all'Assessore delle spiegazioni per questo atteggiamento e, ottenute come risposta solo discutibili osservazioni nei nostri riguardi, abbiamo abbandonato ogni discussione».

Ad una situazione di per sé complessa, si sono aggiunte, alcuni giorni dopo, le dichiarazioni del Sindaco, raccolte da un periodico locale, nelle quali il primo cittadino affermava che «L'Associazione dei Commercianti non esiste più a Motta, nonostante i nostri sforzi per rimetterla in sesto ed infonderle vitalità...». Sorpresi, i vertici dell'Associazione Commercianti di Motta Visconti hanno immediatamente convocato un'assemblea che si è tenuta mercoledì 4 luglio; alle ore 21, insieme a tutti i soci sono stati analizzati gli ultimi sviluppi della crisi, mentre alle 22 è avvenuta l'audizione del Sindaco Giovanni Bertolazzi.

«Lui era pienamente convinto di quanto aveva dichiarato e ha ribadito la sua posizione», conferma Paolo Friggi. «Poi ci si è resi conto che le cose non stavano affatto così» ed evidentemente avrà preso i suoi provvedimenti: puntuali infatti, sono giunte durante il Consiglio comunale successivo agli eventi, le dimissioni dell'Assessore Mario Buratti. Come immediata conseguenza e segno di buona volontà da entrambe le parti, la macchina organizzativa congiunta tra commercianti e Co-

mune si è subito rimessa in moto: primo appuntamento, la "Sagra del Fungo Porcino" di settembre, una delle classiche manifestazioni della tradizione mottese che richiama di anno in anno una folta partecipazione.

«Abbiamo ottenuto quello che volevamo, e ci siamo rimessi al

lavoro», conclude Friggi, che non nasconde l'amarezza per un'Estate Mottese sprecata: «Quest'anno è stato un flop: la maggior parte degli appuntamenti offerti, pressoché quelli dell'anno scorso, sono stati ignorati dalla gente, attratta solo da alcune manifestazioni di richiamo».

A destra l'ex assessore Mario Buratti, che ha rimesso al sindaco le sue deleghe



A sinistra la sfilata di Moda edizione 2000 (Foto: Ubaldo Bungaro).

MOTTA VISCONTI Al suo posto Arsoni Buratti, dimesso da assessore, diventa già capogruppo del Polo

Dietro le sue dimissioni ci sarebbero solo riequilibri politici post-elettorali? «Coi commercianti non ci siamo capiti»

«Sono già tre mesi che l'Assessore Mario Buratti ha rimesso nelle mie mani le deleghe di sua competenza: tuttavia, con l'Estate Mottese ormai prossima, era necessario che seguisse in prima persona l'organizzazione degli eventi. Il successo riscosso dalle manifestazioni pro-

poste penso sia il miglior risultato possibile».

Non ha dato adito a polemiche il Sindaco Giovanni Bertolazzi quando, durante il Consiglio comunale di venerdì 13 luglio, i consiglieri sono stati informati delle dimissioni dell'Assessore allo Sport e Tempo Libero (con delega al commercio) Mario Buratti. Dimissioni presentate tre mesi fa, le cui cause - tanto per rimarcare la volontà di tenersi distanti dalle polemiche - siano da imputare a ragioni personali piuttosto che all'ultima crisi intercorsa con l'Associazione Commercianti di Motta Visconti. «Sarà... ma chissà perché il Sindaco le ha accettate proprio ora... del resto l'Estate Mottese non è ancora finita», hanno commentato poi alcuni rappresentanti degli esercenti mottesi.

«Ringrazio il Sindaco, al quale sono legato da personale amicizia, e tutti i consiglieri comunali», si è congedato Mario Buratti, che resta comunque in Consiglio fino alla scadenza del mandato amministrativo, visto che, appena due settimane dopo, è stato nominato capogruppo del Polo per Motta in Comune. Gli subentra, come Assessore allo Sport e Tempo Libero con relative deleghe, Enrico Arsoni e qualcuno ritiene che questo giro di vite non sia altro che una conseguenza degli esiti post elettorali, con la brillante affermazione di Forza Italia. «La crisi coi commercianti è in via di risoluzione», dice il Sindaco Bertolazzi, «ci sono stati fraintendimenti, è come se fossimo stati sintonizzati su lunghe onde d'onda diverse. Ribadisco che il dialogo non sia mai stato chiuso e forse li accusavo di scarsa attenzione rispetto alle aspettative della cittadinanza. E' anche vero che l'Assessore Mario Buratti in questi anni a volte si è trovato solo, ed è suo il merito di aver rilanciato le manifestazioni per il paese».

MOTTA VISCONTI Così i Commercianti hanno risposto al Sindaco

Non siamo un'associazione fantasma

La lettera aperta precedente alle dimissioni di Buratti

Egregio Signor Sindaco, facendo riferimento all'articolo apparso su un periodico locale, ci sentiamo in dovere di rispondere puntualmente alle Sue lamentele nei confronti dei Commercianti di Motta e ricordarle, in modo sintetico, quanto l'Associazione ha sviluppato in questi anni del Suo mandato.

- Abbiamo offerto la nostra disponibilità a collaborare durante la stesura del nuovo Piano Viario.

- Ci siamo resi disponibili, indicando i negozi, alla distribuzione di tutto il materiale necessario alla Raccolta dei Rifiuti, onde evitare ai nostri concittadini le lunghe code e la resa del giovedì mattina negli uffici preposti a tale servizio;

- Ci siamo attivati per lo sviluppo del "Progetto Giovani";

- Abbiamo evidenziato l'esigenza di stesura di un piano per il controllo del territorio in collaborazione con le Forze dell'Ordine, i Vigili Urbani... Le ricordiamo che, là dove siamo stati interpellati, abbiamo sempre espresso la nostra opinione; a Voi, poi, è rimasta la responsabilità delle decisioni e delle scelte.

Particolare disponibilità è stata più volte dimostrata e sollecitata nei confronti dell'Assessore al Commercio Mario Buratti. Abbiamo intrapreso personali iniziative miranti ad un rilancio del Paese e ad un ulteriore avvicinamento dei Commercianti alla cittadinanza, quali:

- Festa dei Bambini e Riconoscimento ai due "Nonni" di Motta Visconti;

- Prima edizione de "Il Gelato per la Via";

- Omaggio a tutte le famiglie mottesi di "Borse Ecologiche";

- "Serata degli Astri" con l'accompagnamento di giovani complessi musicali;

- Prima edizione de "Sfilata Sotto le Stelle" organizzata, sponsorizzata e fortemente voluta nel Centro del paese dall'Associazione Commercianti;

- Seconda edizione de "Il Gelato per la Via".

Abbiamo inoltre più volte invitato l'Assessore Mario Buratti, durante la ricorrenza della Festa del Patrono, in collaborazione con la Pro Loco:

- ad una migliore distribuzione degli espositori sul territorio al fine di non penalizzare le vetrine ed i negozi sempre aperti in tale

festa; - alla valorizzazione della "Sagra del Fungo Porcino" che è l'emblema dei boschi lungo il corso del Ticino; - al riconoscimento delle zone meno centrali del paese, ma altrettanto disponibili

Queste iniziative da noi promosse, non devono permettere a Lei, Signor Sindaco, di accusare con l'articolo precedentemente richiamato, scarsa disponibilità dei Commercianti che hanno offerto il loro servizio anche durante la recente Festa Patronale.

Confermiamo che vista la difficoltà di comunicazione e la scarsa disponibilità dell'Assessore, l'atteggiamento dell'Associazione Commercianti si era reso più prudente, interpretando il comportamento dell'Amministrazione come una volontà a non collaborare e quindi un non interesse al confronto con l'Associazione Commercianti. La informiamo che l'Associazione Commercianti è tutt'ora operativa e che, nonostante tutto, si rende ancora disponibile ad un confronto, ma questa volta serio e proficuo, con l'Amministrazione.

Paolo Friggi
Presidente dell'Associazione Commercianti di Motta V.

MOTTA VISCONTI Per visitare il nuovo sito del Comune mottese: www.mottavisconti.com

Sito senza censure, fenomeno gossip del momento

Sul "forum" del sito, aperto a tutti i naviganti, ormai si può trovare ogni genere di gossiosissima esternazione: dal «sindaco che se la tira», al «figataparty»

Perché non si varchi la soglia della decenza (la *netiquette*), tutti possono accedere alla "piazza telematica" del paese, visualizzando sul proprio com-

puter domestico il sito internet del Comune e lasciandosi travolgere dalla voglia di "buttarsi nella mischia" del pettegolezzo on line. Certo, una cosa è il sito ufficiale con tutte le utili informazioni

che trasformano il portale comunale in uno sportello a distanza, e l'altra è la "piazza", che sicuramente conquisterà la palma della pagina più visitata: qui infatti scopriamo che un non meglio identi-

ficato signor SUGO, «finalmente dopo tanti tentativi ha trovato la tipa», oppure che presso quel famoso locale in riva al Ticino ci sarà un imperdibile «figataparty»; poi a qualcuno sorge un interro-

LA PERLINA DEL MESE tratta dalla "piazza telematica":

Bel paesino Motta... peccato che sia fermo al tempo del feudalesimo...

(spedito da new)

gativo, «ma chi è sto SUGO?», mentre qualcun'altro se la prende con i vigili urbani «che con la loro super intelligenza hanno saputo far arrabbiare molti cittadini». E siccome il mittente è quasi sempre anonimo, allora giù! «Sindaco... risparmia un po' di soldi e

aggiusta le strade, fanno pietà! Il bello è che te la tiri pure. Vergognati», e via dicendo. Ma il Sindaco cosa ne pensa? «Abbiamo deciso di non censurare nulla», ci spiega, «semmai, vedremo di regolare le cose più irrispettose».

[dn]

MOTTA VISCONTI Se non ci saranno altri problemi, pronto a ottobre

Centro Civico, riapre il cantiere

Risolto il fallimento dell'impresa, si rimettono in moto i lavori. In apertura anche gli interventi per i campi da tennis del Centro Polisportivo e per la via Matteotti

La cosiddetta "maledizione" o "sindrome" tipicamente mottesche che colpisce aziende o imprese edili incaricate della ristrutturazione di edifici di interesse pubblico, aveva fatto temere che anche il Centro Civico restasse nel libro nero delle opere incomplete.

Fortunatamente l'Amministrazione comunale, risolto il fallimento con la precedente ditta incaricata dei lavori, dal 9 luglio ha potuto rimettere in moto il cantiere dell'importante centro aggregativo comunale, affinché, come spiega il Sindaco Giovanni Bertolazzi, sia possibile restituire la struttura ai cittadini almeno quest'autunno. «Non abbiamo dubbi sull'importanza del Centro Civico come luogo di incontro per associazioni, assemblee e sede di iniziative di vario genere, capace di ospitare un numero di partecipanti ragionevolmente ridotto rispetto al Cinema "Arcobaleno". L'accesso alla nuova struttura, il cui uso pubblico verrà disciplinato da un

regolamento, è stato ricavato nei locali della ex-biblioteca, trasformata in una sorta di hall. Anche i campi da tennis, ubicati presso il centro polisportivo di via Ticino assomigliano attualmente ad un cantiere per consentire interventi manutentivi ormai prorogabili: saranno però i lavori di rifacimento del

la via Matteotti a catalizzare l'attenzione dell'Amministrazione, memore dell'infelice esperienza registrata in occasione del rifacimento di via Circonvallazione. In quell'occasione, il programma dei lavori subì un forte ritardo poiché si scoprì l'assenza di decine di metri di rete fognaria ritenuta esistente.

FOTO: ARCHIVIO DE BENEDICTIS.



A sinistra, il Centro Civico come si presentava fino all'ultimo conflitto mondiale, quando era sede del Fascio di Motta Visconti - Partito Nazionale Fascista. Con il precipitare degli eventi, la sede del Partito divenne poi il quartier generale dei nazisti locali.

MOTTA VISCONTI Il parere favorevole della Commissione Edilizia smorza ogni speranza di revisione del luogo

Ok per l'antenna al campo sportivo

Il Presidente della Commissione Elettrosmog, Laura Cazzola, incredula: disattesa la volontà della petizione

Commissione elettrosmog senza pace: in seguito alle dimissioni dei consiglieri della Lega Nord Claudio Mariani e Nadia Speroni, ormai ai ferri corti per la nota frattura in seno al Carroccio locale, Marco

Casero è subentrato a rappresentare il Polo per Motta nella medesima commissione. A significare meglio la crisi che sta spaccando il Carroccio mottesco, è arrivato il voto contrario all'installazione della nuova antenna per telecomunicazioni cellulari, espresso dalla rappresentante leghista in commissione edilizia, nulla di più distante dalle posizioni del consigliere Claudio Mariani, che ha fatto di quell'impegno il suo cavallo di battaglia. Il presidente della Commissione elettrosmog, Laura Cazzola, si dice profondamente irritata

per la velocizzazione con la quale l'Amministrazione vorrebbe installare la nuova antenna, presso il campo sportivo: «prima di tutto non si tiene conto della volontà popolare, soprattutto nei confronti di quei cittadini che hanno sottoscritto la petizione proposta dal Comitato San Giovanni», precisa il consigliere comunale, «e siccome la valutazione della petizione era uno dei cardini della Commissione, è chiaro che in questo modo sia stata volutamente svuotata della sua principale funzione».

L'impianto quindi, col benessere della commissione edilizia dovrebbe entro agosto sorgere nel luogo prescelto. Come spiega il consigliere Mariani, «con le rilevazioni effettuate all'impianto sopra l'acquedotto, che hanno segnalato un inquinamento bassissimo (1,6, volt metro rispetto ai 6 previsti come minimo di legge), molti dovrebbero aver capito che non c'è alcun pericolo e che tutto avviene nel pieno rispetto delle leggi vigenti». Ma la Lista Civica, il gruppo "Per il Nostro Paese" e il Comitato San Giovanni hanno affisso per il paese un esplicito manifesto nel quale si accusa nuovamente l'Amministrazione di svendere la salute dei cittadini per avvantaggiare gli interessi delle aziende di telecomunicazioni. [dm]

MOTTA VISCONTI Al Guado della Signora



Prima e dopo la stagione estiva: se ne salverà qualcuna?



Numerose pianticelle già morte per il secco

Ma non spetta al Comune innaffiarle «E' compito del Parco Ticino»

Triste destino per le pianticelle messe a dimora presso il piazzale del parcheggio al Guado della Signora: purtroppo per loro, il Parco Ticino non ha provveduto ad innaffiarle e siccome questo stava scritto negli accordi con il Comune di Motta Visconti, evidentemente a Magenta non interessa che stiano per morire quasi tutte di sete. «Non è compito nostro innaffiarle», specifica il Sindaco Bertolazzi, «la manutenzione spetta al Parco Ticino». Sono passati appena due mesi da quando il nostro giornale, con un ampio servizio sulla riqualificazione dell'intera area, aveva illustrato il profondo cambiamento subito dal disastroso litale mottesco. Sembrava troppo bello, e infatti questi sono i risultati.

MOTTA VISCONTI Riceviamo dal Comune

C'è lo Sportello Affitto

Sono stanziamenti della Regione

Presso l'Ufficio Affari Sociali, Educativi e Ricreativi del Comune di Motta Visconti nella sede comunale di piazza San Rocco 9/A, a partire dal mese di luglio e fino alla fine di dicembre 2001 sarà operativo lo Sportello Affitti 2000, nei seguenti giorni e orari: Mercoledì dalle 17 alle 18 e Sabato dalle 8,30 alle 12. La Regione Lombardia ha stanziato anche per l'anno 2000 un fondo sociale per il sostegno dell'affitto con l'erogazione di contributi finalizzati alla riduzione del canone d'affitto sul reddito delle famiglie in condizione economica disagiata. I contributi regionali si riferiscono al pagamento dei canoni di locazione relativi ad unità immobiliari ad uso residenziale, site in Lombardia, e occupate a titolo di residenza esclusiva o principale da parte del richiedente e del suo nucleo familiare.

I contratti di locazione devono essere regolarmente registrati; la registrazione del contratto è ammessa anche in data posteriore alla presentazione della domanda di contributo, purché il richiedente dimostri, all'atto dell'erogazione del contributo, di aver inoltrato richiesta di registrazione del contratto al competente ufficio e di aver versato la relativa imposta. I richiedenti il contributo devono presentare domanda al Comune di residenza che, tramite lo sportello affitti, assicura l'assistenza necessaria per la corretta compilazione della domanda stessa e della dichiarazione sostitutiva concernente le informazioni economiche necessarie alla determinazione dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente). I Comuni provvederanno a trasmettere per via informatica la documentazione acquisita alla Regione che la valuterà in tempo quasi reale: gli uffici regionali conteggeranno il dovuto ed il Comune erogherà il contributo spettante.

MOTTA VISCONTI Per luglio e settembre Servizio di vigilanza serale e notturno congiunto

L'Amministrazione comunale con la Stazione dei Carabinieri di Motta Visconti ha predisposto il Servizio di Vigilanza serale e notturno ad opera della Polizia Municipale e dei Carabinieri, per tutti i giorni della settimana per i mesi di luglio e settembre 2001, con inizio dal 30 giugno circa. Il servizio prevede il controllo del centro abitato e del territorio con adeguate attrezzature atte a scoraggiare l'abuso di alcolici durante la guida, l'eccessiva velocità, l'uso indiscriminato di apparecchi sonori, disturbi alla quiete pubblica, tutela della proprietà pubblica e privata, prevenzione di atti vandalici nei confronti dei beni pubblici e privati, controllo del rispetto degli orari di chiusura stabiliti per i pubblici esercizi. Ogni cittadino, durante le ore serali e notturne, può chiamare per necessità la centrale operativa, dal lunedì al venerdì il numero telefonico 02 90 000 974 (pronto intervento Polizia Municipale); per i giorni di sabato e domenica il numero telefonico 112 (pronto intervento dei Carabinieri). Il Sindaco Giovanni Bertolazzi

MOTTA VISCONTI Impedita da una petizione di protesta del vicinato

Addio festa della Birra all'Hoffnung

Ad alcuni giorni dal debutto, cancellato l'appuntamento

Mancavano appena alcuni giorni al debutto dell'edizione 2001 della Festa della Birra, organizzata come di consueto al Bar Hoffnung di via Pizzo 33 a Motta Visconti. Come tutti gli anni, si sarebbero dovuti tenere alcuni giorni di manifestazione con musica, panini e birra per la stretta via al centro del paese, precisamente dal 28 giugno al primo luglio; invece, a guastare la festa (nel vero senso della parola) ci ha pensato una petizione di firme, una cinquantina in tutto, di residenti prossimi al bar Hoffnung che, evidentemente, non avevano nessuna voglia di festeggiare.

Per il titolare del locale, Cristian Pelizzari, questo provvedimento ha significato non solo un danno dal punto di vista economico, ma anche d'immagine. «Sono sor-



Il titolare Cristian Pelizzari.

preso e amareggiato, prima di tutto perché chi ha organizzato questa petizione di firme sapeva benissimo da tempo che la Festa sarebbe avvenuta come al solito gli ultimi giorni di giugno. Noi avevamo già pianificato tutta l'organizzazione delle serate, anche provvedendo ad investire del denaro per le forniture. Ma quando tutto era pronto per cominciare, ecco lo stop. Senza che nessuno abbia mosso un dito, commercianti inclusi».

MILO GOJ

GALLERIA D'ARTE

COMODITÀ DI PAGAMENTO

- TAPPETI PERSIANI ORIENTALI
- QUADRI DI GRANDI AUTORI DEL 900
- ARGENTERIA
- VETRI ARTISTICI
- SCULTURE
- PORCELLANE
- LAVAGGIO E RIPARAZIONI TAPPETI



VIA CAVOUR, 31 MOTTA VISCONTI (MI) - TEL. 02 90 000 094

MOTTA VISCONTI Da settembre per maggioranza e opposizioni cominciano le "manovre"

A dieci mesi dalle elezioni parte la campagna elettorale

Casero: «Auguro un ultimo buon anno a questa Amministrazione»



Sindaco, si candiderà ancora?

«Tutto dipenderà dal gruppo di persone che sarò in grado di mettere insieme»

Il Sindaco Bertolazzi con alle sue spalle, semi nascosta, Rosanna Vecchio.

Damiano Negri

O rmai è ufficiale: la campagna elettorale è formalmente cominciata. A sgombrare il campo dai dubbi e dalle incertezze ha provveduto il consigliere del Polo per Motta Marco Caserio, il quale, durante l'ultimo Consiglio comunale ha così concluso: «Auguro un ultimo buon anno a questa Amministrazione. Buona campagna elettorale».

Evidentemente parole tutte da interpretare, quelle del consigliere Caserio, che possono sì prestarsi a speculazioni elettorali o giornalistiche ma che in nessun modo possono essere equivocate. Del resto, l'imminenza del cosiddetto «semestre bianco» (come l'ha definito il consigliere Fabio Garanzini della Lista Civica) ossia, traducendo, la fase terminale dell'Amministrazione Bertolazzi, poco avrà da aggiungere al bilancio degli ultimi anni di gestione da «buon padre di famiglia», produttivi con riserva per il sindaco in carica ma assolutamente negativi per le minoranze. Le prime avvisaglie della campagna elettorale si sono avute in occasione della precocissima affissione dei manifesti dei democratici di sinistra mossesi che denunciavano, a loro dire, il fallimento del Polo per Motta: «Sicuramente nella storia di Motta Visconti, l'attuale Giunta comunale verrà ricordata per le promesse mancate», si legge nel comunicato edito dal Gruppo di

Lavoro mossese dei DS, che contesta il mancato realizzo del nuovo pozzo dell'acqua potabile, la mancata soluzione al problema viabilità, il perdurare dei dissesti stradali, l'eterno cantiere di via Circonvallazione, la mancata apertura della Casa di

Riposo, ecc. «All'interno di questa Amministrazione, sono presenti ed emergono in continuazione, contrasti e contrapposizioni che non permettono quelle scelte che, seppur non da tutti condivise, sono legittime in un pro-

MOTTA VISCONTI Impegnate dodici squadre in due gironi da sei

Il 16° Torneo Buratti al "Giardino nel Parco"

2° e 3° Studio Archingeo e Hoffnung

Giuliano Scotti

S i è svolto dal 22 maggio al 23 giugno il consueto torneo dei bar che quest'anno ha visto impegnate dodici squadre suddivise in due gironi da sei. La novità sostanziale è stata il terreno di gioco, infatti tutte le gare si sono disputate sul campo ufficiale appositamente adattato per l'occasione; grazie dunque a questa scelta, a trarre il maggior beneficio sono stati gli spettatori, affluiti con buona frequenza, che hanno così potuto usufruire delle gradinate per assistere agli incontri, evitando, almeno in parte, l'esercizio di zanzare che ai bordi del campo era sicuramente più agguerrito. Per quanto riguarda l'aspetto sportivo la vittoria finale è andata, tutto sommato meritatamente, al Giardino nel Parco, una tra le favorite del pronostico; sorprendente invece il se-

condo posto dello Studio Archingeo, autentica rivelazione del torneo, che dopo aver disputato un deludente girone eliminatorio perdendo tre partite su cinque, ha saputo sconfiggere nelle gare ad eliminazione diretta squadre più accreditate come Tangram Abbigliamento e Bar Hoffnung. Non ce l'ha fatta dunque l'Edilizia Marullo a confermare la vittoria dell'anno precedente, anche se il quarto posto ottenuto rimane comunque un risultato di tutto rispetto.

Buono il comportamento anche del Bar Hoffnung, giunto terzo a causa dello scivolone patito in semifinale, mentre per il secondo anno consecutivo la coppa del miglior cannoniere è andata ad Alessandro Vigo con quattordici centri, vittima suo malgrado di una frattura al setto nasale; gli auguri di pronta guarigione sono doverosi! Come sono doverosi i ringraziamenti a tutti coloro che hanno contribuito all'organizzazione

gramma amministrativo. Le opere pubbliche, inaugurate con feste spettacolari», conclude il gruppo, «sono state eredità del lavoro di passate Amministrazioni: opere e servizi che hanno ben poco da spartire con questa Giunta».

Ma Giovanni Bertolazzi come vede il suo futuro prima di amministratore e poi di politico? Correrà ancora per le prossime elezioni? «Tutto dipenderà dal gruppo di persone che sarò in grado di mettere insieme», spiega il Sindaco in carica, aggiungendo che dipenderà anche dall'accettazione al programma e alle indicazioni che proporrà alla coalizione. «anche perché non è facile comporre una maggioranza: un'aggregazione elettorale che si costruisce sulle idee. Il Polo delle Libertà sarà naturalmente la mia area politica di riferimento, anche se auspico possa allargarsi alla Casa della Libertà. Ne ripareremo a settembre».

MOTTA VISCONTI Serata con i campioni

E' casoratense Bruno Longhi, il giornalista televisivo di Mediaset: «Casorate-Motta, me li ricordo rivali»



Con le stelle dello sport in Biblioteca

Giuseppe Buratti, il grande ciclista mottese, è stato l'ospite d'onore dell'incontro

V enedì 22 giugno alle ore 21, a conclusione della "Settimana della Biblioteca" organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune, si è svolta una serata dedicata allo sport, dal titolo: "I Giovani, gli Ex-Giovani e lo Sport".

All'incontro ha partecipato, quale ospite d'onore, Giuseppe Buratti, il famoso campione mottese di ciclismo che vanta una carriera ricca di successi, ed anche se oggi «il ciclismo sta passando un momento un po' triste», come hanno ammesso gran parte dei convenuti, le imprese portate a termine negli anni d'oro delle due ruote restano indissolubilmente legate ai nostri "campioni della memoria". Insieme a Giuseppe Buratti sono intervenuti Dino Zandegù, un altro campione di ieri che attualmente risiede a Rosate, il dottor Marco Pierfederici, medico sportivo di Besate e Stefano Chitti, campione mondiale non professionista di mountain bike anch'egli mottese.

R uolo a parte, invece, quello esercitato da Bruno Longhi, il noto giornalista delle reti Mediaset, casoratense, non nuovo a presenziare appuntamenti che abbiano a che fare con lo sport nella nostra zona. «Sono solo un narratore, al cospetto di tutti questi sportivi», ha dichiarato durante la serata, ma non un narratore qualunque poiché «sono nativo di Casorate e, se non ricordo male, c'era della rivalità con Motta Visconti...».



ANTI-GLOBAL

Mantovani malmenato al G8 di Genova

A nche il responsabile esteri di Rifondazione Comunista, l'onorevole Ramon Mantovani, sarebbe stato malmenato dalle forze dell'ordine durante gli scontri avvenuti nella città di Genova in occasione del recente vertice dei G8, almeno secondo quanto dichiarato dallo stesso alle telecamere del TG3. Mantovani, ex consigliere comunale tra le fila del PCI a Motta Visconti, era balzato agli onori delle cronache in occasione del Caso Ocalan.

MOTTA VISCONTI

Estate Mossese Processione sul fiume

P er il mese di agosto, l'unico appuntamento previsto dal programma dell'Estate Mossese è il seguente: il 15 agosto, giorno di Ferragosto, Festa dell'Assunta con Processione sul Fiume. Alle 15.30 avverrà il Rosario al Guado della Signora, mentre alle 21 la Processione sul fiume con la statua della Madonna. Al termine saranno offerte angurie.

BIBLIOTECA L'apertura serale

D a giovedì 8 giugno, la Biblioteca Civica comunale di Motta Visconti, fino a fine settembre, resterà aperta tutti i giovedì sera dalle 21.00 alle 23.00.

MOTTA VISCONTI

Corsi estivi di chitarra diurni e serali

N ei mesi di luglio, agosto e settembre si tengono corsi di Chitarra classica, Chitarra elettrica (rock, jazz, blues), Chitarra ritmica e d'accompagnamento; articolati in 10 lezioni di 1 ora settimanale, i corsi sono diurni e serali, con lezioni individuali e collettive per bambini e adulti. Per informazioni e iscrizioni: tel. 02/90009400 oppure 0338/4828408.

MOTTA VISCONTI

Ferragosto in compagnia con il Comune

I l Comune di Motta Visconti organizza per sabato 11 agosto alle ore 12.30, in occasione del Ferragosto, un pranzo per la terza età presso il ristorante "Antica Trattoria dell'Isola". Il contributo all'iniziativa è di € 15.000. Le iscrizioni si ricevono fino al 31 luglio presso la Biblioteca Comunale in piazza San Rocco.

Per ragioni di spazio dobbiamo rimandare al prossimo numero il servizio con le immagini del saggio di danza avvenuto il 16 giugno 2001.

AUTOFFICINA
NUOVA TEAM CAR

di
FERRARI
PAOLO

RIPARAZIONI DI TUTTE LE AUTO
SPECIALEZZATO NELLA PREPARAZIONE
E NEL RESTAURO DI MAGGIOLINI
GOMMISTA - RICARICA CONDIZIONATORI
www.centromaggiolino.it
VIA CAVOUR, 86 - 20086 MOTTA VISCONTI (MI)
TEL. 02 90 000 016 - CELL. 0338 68 47 887

SPECIALE!
Un Sintipico
Omaggio per ogni
Cambio d'Olio
e Filtri!



AMBULATORIO VETERINARIO BEREGUARDO
D.ssa Monica Scaiola
Via Ticino 13 - BEREGUARDO
Tel. 0382 930 773

Aut. n. 5813 del 08.03.2000 ai sensi dell'art. 4, Legge 5 febbraio 1992, n. 175.

Provincia di Pavia
C.A.P. 27021

BEREGUARDO

Giorno di mercato:
venerdì



AMBULATORIO VETERINARIO BEREGUARDO
D.ssa Monica Scaiola
AMPIO PARCHEGGIO
NEL CORTILE

Aut. n. 5813 del 08.03.2000 ai sensi dell'art. 4, Legge 5 febbraio 1992, n. 175.



CARABINIERI 0382 928 063 (112) - **EMERGENZA SANITARIA** 118 - **GUARDIA MEDICA** 8488 818 18

Municipio	0382 930 362	Parrocchia Zelata	0382 928 170	Ufficio Acquedotto	0382 928 234
Polizia Municipale	0382 930 436	Scuola Materna	0382 928 173	ASMI Pavia	0382 434 611
Biblioteca Comunale	0382 930 362	Scuola Elementare	0382 928 095	Gas Metano Pavese	0382 928 594
Piscina Comunale	0382 930 747	Scuola Media	0382 928 095	Punto di Vista	0382 930 524
Ufficio Postale	0382 928 018	Farmacia D.ssa Merisio	0382 928 688	D.ssa Monica Scaiola	
Parrocchia S. Antonio	0382 928 032	Vigili del Fuoco	115	Medico Veterinario	0382 930 773

BEREGUARDO E' pienamente riuscita l'importante kermesse sportiva

Triathlon, il fascino di uno sport durissimo

Elisabetta Pelucchi

Un mese di tempo per organizzare la finale del Campionato Italiano Giovani di Triathlon: era questa la sfida che l'Assessorato allo Sport del comune di Bereguardo ha accettato per arrivare all'importante appuntamento sportivo del 7 e 8 luglio, quando sono scese in campo e in acqua le categorie juniores e allievi. Gli atleti, ragazzi e ragazze di età compresa tra i 14 e i 20 anni, hanno gareggiato per la finale del Campionato Italiano Assoluto Giovani e per la Coppa delle Regioni, dove ogni regione ha partecipato con una o due squadre, ciascuna composta da tre atleti, due maschi e una femmina. La trionfante squadra del Piemonte, dopo la gara di Bereguardo, è subito partita per il Canada per disputare i Campionati Mondiali.

«Ci siamo fatti avanti», dice l'Assessore allo Sport Carmelo Casarini, «perché nel nostro paese abbiamo a disposizione sia la piscina che i percorsi adatti alla parte ciclistica e a quella podistica, una situazione che non si trova facilmente in altri comuni, se non nelle grandi città, dove però insorgono tantissimi problemi per chiudere le strade e deviare il traffico. Nella nostra realtà di piccolo paese tutto diventa più agevole, anche se abbiamo dovuto sopportare i brontolamenti dei commercianti preoccupati che la momentanea chiusura delle strade provocasse loro chissà quali disagi, mentre poi il pubblico accorso da fuori per seguire le gare ha visitato bar e negozi». Gli atleti in gara hanno offerto al pubblico una dimostrazione di quanto questo sport sia duro e impegnativo, e soprattutto le ragazze hanno dato prova di una grinta fuori del comune, superando cadute in bicicletta da brivido con graffi e contusioni che, loro sostengono, nel triathlon sono all'ordine del giorno. Tra le varie personalità del mondo sportivo presenti, anche



A sinistra, l'atleta Daniele Fiorentino al passaggio di via Castello, in un'immagine raccolta dal sito internet della Federazione Italiana di Triathlon.

Luca Sacchi, il campione olimpico che ora si occupa di triathlon e la cui squadra ha vinto come società. Molto soddisfatti i dirigenti della Federazione Italiana Triathlon, che già si sono prenotati per la prossima edizione e che intendono promuovere questa disciplina sportiva con una serie di iniziative rivolte ai bambini dai 7 ai 13 anni e che si concretizzeranno nei prossimi mesi.

«E' andato tutto per il meglio, considerando il poco tempo che avevamo a disposizione e la mancanza di esperienza, e devo come sempre ringraziare la Pro Loco per il suo determinante contributo; per la prossima edizione, forti dell'esperienza maturata e con tempi più dilatati, potremo organizzare non solo il momento agonistico ma anche una serie di manifestazioni collaterali, per fare conoscere il nostro paese e le sue bellezze naturali e architettoniche».

BEREGUARDO Da giugno tolti i cassonetti e introdotto un nuovo sistema di raccolta

Partito con qualche incertezza, sta ora funzionando il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti urbani, che ha visto la rimozione degli anti-igienici e anti-estetici cassonetti, diventati negli ultimi tempi delle piccole discariche a cielo aperto nelle vie del paese, e che rappresenta il primo passo per arrivare alla raccolta differenziata vera e propria, uno dei punti programmatici dell'attuale amministrazione; applicato già da tempo in molti comuni, tra cui Casorate Primo e Motta Visconti, questo tipo di raccolta permette di ridurre al minimo la quantità di rifiuti da incenerire (a tutto vantaggio dell'ambiente e dei costi di smaltimento), aumentando la quantità di rifiuti riciclabili - vetro, plastica, carta, alluminio - che possono essere riutilizzati dall'industria, oltre al verde che con la tecnica del compostaggio produce terriccio fertilissimo. Per il momento i sacchi vengono raccolti due volte la settimana,

Rifiuti, si va verso la differenziata

A tutto vantaggio dell'ambiente dividere i rifiuti significa anche risparmiare

na, nelle mattine di lunedì e giovedì, e devono contenere i rifiuti domestici ad esclusione di vetro, plastica e carta per i quali bisogna utilizzare le apposite campagne di raccolta disposte in alcuni punti del paese, o presso l'ecocentro; sempre alla piazzola ecologica vanno portati i rifiuti ingombranti e l'erba di sfalcio e le ramaglie (per il ritiro dei quali ci si può rivolgere anche agli uffici comunali), e tutti quei rifiuti tossici - dalle pile, agli oli esausti, alle batterie, ai farmaci scaduti ecc. - che non devono assolutamente finire nei sacchi neri. Molti cittadini si sono lamentati perché depositando sulla porta di casa i sacchi neri già dalla sera precedente la raccolta spesso li si trova rotti da gatti e cani randagi, con un gran

BEREGUARDO L'amministrazione non dà risposte sui parcheggi

Minoranze sempre più sfiduciate

Avanzo di gestione 2000: nelle casse comunali restano circa 100 milioni

La questione dei parcheggi al Ponte di Barche occupa sempre il primo posto nell'agenda delle minoranze e Roberto Battagin da mesi si batte per fare chiarezza su una situazione con cui i cittadini si sono ritrovati a fare i conti senza che nessun consiglio l'abbia decisa. I parcheggi a pagamento sono infatti gestiti dal Parco Ticino, che incassa i soldi, mentre il comune di Bereguardo non solo non ha introiti, ma smaltisce a spese dei contribuenti bereguar-dini, i rifiuti prodotti dai turisti. Chiarezza ancora non è stata fatta, malgrado Battagin abbia

iniziato a metà aprile a richiedere al sindaco, in una lettera inviata per conoscenza anche al Comandante dei Carabinieri di Bereguardo, di visionare i documenti relativi ai parcheggi per verificarne la regolarità. «Non avendo ottenuto alcuna risposta», spiega Roberto Battagin, «il 10 maggio, insieme all'altro capogruppo di minoranza Alberto Tirali, abbiamo presentato un'interpellanza; il 22 giugno abbiamo ricevuto la convocazione per la seduta consiliare del 28 giugno, ed il giorno dopo è arrivata la risposta del sindaco all'interpellanza, che però ci ha lasciati insoddi-

sfatti. Abbiamo allora fatto richiesta di trasformare l'interpellanza in mozione, per poterla discutere e votare in consiglio; la mozione chiedeva di sospendere i lavori e l'attività degli attuali parcheggi e di nominare una commissione consiliare per esaminare la situazione. Il 27 giugno, il giorno prima del consiglio, arriva la risposta del sindaco in cui rende noto che la mozione verrà discussa in un prossimo consiglio, in data da definirsi».

Durante il consiglio del 28 giugno, Battagin ha chiesto la parola per mettere al corrente di tutti i passi fatti oltre che sulla situazione parcheggi anche su altre questioni, la più importante delle quali è sicuramente la mancanza del regolamento comunale; a tale proposito è stata presentata una seconda mozione, visto che è dal mese di marzo che si attende la convocazione del consiglio per la stesura di un nuovo statuto e quindi di un nuovo regolamento.

Il sindaco è rifiutato di rispondere dicendo di non volere fare polemica; per manifestare la loro sfiducia nei confronti dell'amministrazione, i due gruppi di minoranza si sono rifiutati di discutere sul bilancio 2000, chiuso con un avanzo di un centinaio di milioni. «Pur non essendo d'accordo sul bilancio, visto che non sono ancora finiti i lavori impostati dall'amministrazione precedente» spiega Battagin, «abbiamo voluto non entrare nel merito delle varie voci proprio perché non accettiamo il rifiuto della maggioranza a discutere democraticamente sulle questioni sollevate dalle minoranze».

BEREGUARDO FIPSAS, il nuovo consiglio

È stato nominato il Consiglio Provinciale della FIPSAS, Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee, che nel suo organigramma vede la presenza di cittadini di Bereguardo, a testimonianza di come questo sport abbia largo seguito nel nostro paese: Roberto Battagin è infatti stato eletto Presidente e Delegato Provinciale, e conta tra i suoi collaboratori anche Roberto Bargiggia, mentre nel Collegio dei Provirvi è presente l'ex-sindaco Pierluigi Valli.

BEREGUARDO A pesca sul Naviglio, il successo di "Tutti Insieme"

I piccoli pescatori alla riscossa

Settanta bambini insieme alla S.P.S. di Bereguardo e all'A.L.P.S. mottese

Una settantina di bambini accompagnati dai genitori ha affollato, domenica 17 giugno, le rive del Naviglio di Bereguardo, per partecipare a "Tutti insieme", manifestazione riservata ai piccoli pescatori (fino ai 13 anni) organizzata dall'S.P.S. Bereguardo in collaborazione con l'A.L.P.S. Mottese e con il Patrocinio della Provincia di Pavia. Ogni bambino aveva la possibilità di catturare tre trote grazie all'assistenza di un pescatore esperto messo a disposizione dalla S.P.S. Bereguardo, che ha fornito anche gli attrezzi di pesca e le esche necessarie. Anche se sotto un cielo minaccioso, il raduno di piccoli pescatori ha riscosso grande affluenza di partecipanti e di pubblico, riuscendo quindi nell'intento che gli organizzatori si erano preposti, cioè di avvicinare i più giovani alla pesca sportiva, sensibilizzandoli al tempo stesso sul delicato rapporto uomo-natura e sul rispetto dell'am-



I pescatori all'opera e un piccolo partecipante.

biente. Ed è proprio di questi giorni l'approvazione di una Legge Regionale che per incentivare la pesca soprattutto tra i più giovani ha spostato dai 13 ai 18 anni l'età d'inizio del pagamento delle licenze, che non vengono più pagate anche da chi ha superato i 60 anni. La stessa legge conferisce alle amministrazioni provinciali maggiori competenze gestionali e di controllo su tutto il territorio e la possibilità di istituire aree



speciali per la pesca, importanti anche per incentivare lo sviluppo turistico.

CUCCIOLI DI LABRADOR

Sanissimi, splendidi, robusti, ottima discendenza, affidabili, facili da addestrare, vaccinati, amatore dispone. Tel. 330 56 24 89.

Per le Vostre Inserzioni, vedere a pagina 2.

FILE

CALDAIE ECOLOGICHE E CLIMATIZZATORI

INSTALLAZIONE - ASSISTENZA
VENDITA MULTIMARCHE

CLIMATIZZATORI E POMPE DI CALORE

5 ANNI di GARANZIA

CALDAIE COMPUTERIZZATE A PREMISCELAZIONE

Via Di Vittorio, 23 CASORATE PRIMO
Tel. 02 905 16 472 - Cell. 0335 819 72 59

TRIVOLZIO La sentenza del TAR ha annullato il provvedimento di blocco dell'Ufficio Tecnico

Il cantiere finalmente riapre

Il complesso immobiliare di via Bargigia potrà essere regolarmente ultimato

Elisabetta Pelucchi

Come ricorderete, nello scorso numero di "Punto di Vista" avevamo dedicato un ampio servizio alla complicata vicenda immobiliare e giudiziaria di via Bargigia a Trivolzio, (vedi n.6/II pag.14), che aveva portato alla condanna del sindaco Angelo Daccò per omissione di atti d'ufficio; malgrado questa sentenza penale e il precedente annullamento, da parte del TAR nel gennaio 2000, della variante illegittima apportata al P.R.G., l'Immobiliare Trivolzio non poteva ancora riprendere i lavori perché il responsabile dell'Ufficio Tecnico, geometra Filippo Zaffarana, aveva bloccato la riapertura del cantiere con una serie di motivazioni sulle quali doveva pronunciarsi il TAR. Ebbene, la "storia infinita" è arrivata alla fine: proprio pochi giorni or sono, esattamente il 10 luglio 2001, il TAR di Milano ha dato ragione all'Immobiliare Trivolzio annullando il provvedimento dell'Ufficio Tecnico che impediva la riapertura del cantiere, vista, come specifica l'ordinanza, "la sostanziale irrilevanza delle motivazioni poste a supporto del fermo-lavori da parte della resistente Amministrazione".

Questa sentenza pone la parola fine ad una travagliata vicenda che ha coinvolto e danneggiato non solo l'Immobiliare Trivolzio, che ha subito perdite ingentissime per il fermo lavori e per la lunga causa legale, ma anche gli abitanti di via Bargigia, che hanno dovuto spendere centinaia di milioni per riacquistare ciò che era già loro, e gli ignari contribuenti trivolzini, che forse non sanno che molto del loro denaro è stato impiegato dall'amministrazione comunale per pagare gli avvocati.

Grande la soddisfazione dell'architetto Donata Chiesa dell'Immobiliare Trivolzio, che per tutti questi anni ha portato avanti con tenacia e determinazione la causa contro l'amministrazione Daccò: «Sono ovviamente felicissima che per ben tre volte i tribunali mi abbiano dato ragione riconoscendo l'infondatezza delle motivazioni con cui ci hanno impedito per anni di riaprire il cantiere, giustizia è stata fatta e ora possiamo finalmente ripartire con i lavori; a giorni riapriamo il cantiere e riprenderemo da dove eravamo stati interrotti. E comunque, anche se abbiamo vinto, resta una grande amarezza per i danni economici e morali subiti, per gli anni buttati via inutilmente, per tutto quello che noi e gli abitanti di via Bargigia abbiamo dovuto ingiustamente subire».



Il complesso "La Piazzetta".

BEREGUARDO Dopo le fatiche di un anno sportivo molto impegnativo

I Primi Calci vanno in vacanza

I bambini dei "Primi Calci" della Polisportiva P.G.Frassati dell'Oratorio di Bereguardo si godono ora il meritato riposo dopo aver vissuto un anno intenso, con un aumento di iscritti che ha dato molta soddisfazione agli allenatori, perché dai dieci iniziali si è arrivati a fine corso ad avere venti bambini. Una squadra formata da bambini provenienti da diversi paesi -Bereguardo, Motta Visconti, Pavia, Trovo, Trivolzio - che si sono impegnati negli allenamenti e hanno affrontato con grinta le altre squadre nei vari tornei. Se i risultati non sono stati esaltanti (non si è riusciti a vincere una partita), grande è stato l'entusiasmo dei bambini e questo permette agli allenatori, Gabriele Brizzi e Fabrizio Sarti, di ritenere positiva la stagione, tanto che sono pronti a ripartire a settembre con il nuovo corso di "Primi Calci". Rivolto a tutti i bambini e bambine nati negli anni 1994 e 1995, avrà inizio il 4/9/2001 e proseguirà con cadenza bisettimanale (martedì e giovedì ore 17.30) fino al 18/10/2001. Se il numero di bambini lo permetterà, il corso verrà allargato anche ai nati del 1996. La partecipazione è gratuita e lo scopo principale della Scuola Calcio non è quello di formare campioni, ma di far conoscere l'oratorio e creare un gruppo di bambini e genitori che trovino piacere ad incontrarsi in un ambiente con finalità cristiana. Si richiede solo impegno da parte del bambino e delle famiglie ad essere sempre nel limite del possibile presenti. Per informazioni e iscrizioni potete contattare: Gabriele Brizzi tel. 0339 2249071 e Fabrizio Sarti tel. 0335 6822214.

Non si è riusciti a vincere una partita ma l'entusiasmo comunque è tanto!



La squadra "Primi Calci" al gran completo. In piedi da sinistra: Matteo Cotti, Elia Repossi, Lorenzo Ripamonti, Giovanni Ricca, Alessandro Guio, Davide Siani, Salvatore Giglia, Davide Gandolfi, Andrea Malfassi. In basso da sinistra: Davide Tagliacarne, Francesco Quattrini, Francesco Ferrari, Stefano Rovati, Luca Calegari, Christian Mariani, Stefano Lanzetta, Smeralda Ferrari.

ZELATA Si è svolta la sfilata 2001 di "Francesca Folie di Moda"

La Moda in passerella sotto le stelle

Anche quest'anno l'abituale sfilata organizzata da Francesca Bordogna, titolare del negozio di abbigliamento "Francesca Folie di Moda" ha avuto il consueto successo. Sede della manifestazione, la piazza della Chiesa di Zelata di Bereguardo, il giorno 16 luglio: sulla passerella appositamente allestita si sono esibiti modelli e modelle per presentare al pubblico le ultime tendenze moda della stagione.



Due immagini della manifestazione di "Francesca".

TRIVOLZIO Veri pezzi di antiquariato

Piccola storia delle macchine da cucire

Un modello presentato nel 2000 alla mostra di Besate.

Una quarantina di macchine da cucire d'epoca, facenti parte della collezione di Giovanni Passalacqua di Trivolzio, saranno in mostra a Zerbolo sabato 26 e domenica 27 agosto in occasione della festa patronale; i pezzi esposti racconteranno un secolo di storia delle macchine da cucire, ripercorrendone le tappe più significative, a partire dal 1884 fino al 1985. E la



stessa mostra, allestita con un numero maggiore di pezzi, sarà presente durante la Fiera di S.Zeno a Bereguardo nella sala Capriata del Castello.

PAVIA La subacquea a portata di mano

P come Palombaro? No, come PianetaBlu!

Carlo Negri

L'avrete sicuramente notato. Su tutti i canali televisivi, i depliant turistici, nelle vetrine di edicole e negozi, sui giornali: ovunque oggi si sente parlare di subacquea. Una nuova moda? Io non credo. Direi piuttosto lo specchio della realtà attuale, che annovera tra gli appassionati di subacquea un numero sempre crescente di persone, di ogni età e provenienza. Nell'ultimo decennio l'attività subacquea ha fatto passi da gigante. Grazie a nuovi materiali, strumenti e tecnologie e a nuove scoperte mediche e scientifiche, è diventato uno sport sicuro e poco costoso, alla portata di tutti. Inoltre, i metodi didattici tradizionali, legati ancora a un vecchio concetto di "palombaro professionista", sono stati sostituiti da didattiche moderne, riconosciute a livello internazionale, che consentono a chiunque di acquisire in breve tempo le tecniche di base e di immergersi in

qualsiasi parte del mondo. La prima didattica a perseguire il concetto di "immersione ricreativa sicura" è stata la scuola PADI, una delle didattiche maggiormente diffuse e apprezzate a livello internazionale, presente in tutte le realtà locali tramite apposite scuole dirette da esperti istruttori e guide specializzate. A Pavia, Motta Visconti, Rosate e Corteolona, la didattica PADI è rappresentata da PianetaBlu, con sede a Pavia, in viale Golgi 64. Come scuola, PianetaBlu organizza corsi di vari livelli, da quello "principiante" (che prende il nome di OPEN WATER DIVER) ai corsi professionali per dive master e aiuto istruttore, per non parlare di corsi speciali quali quello di biologia marina o di fotografia subacquea. I corsi si svolgono presso le piscine di Bereguardo, Motta Visconti e Corteolona, ma naturalmente includono anche immersioni al mare!

E dopo il corso? Niente paura. Potrete perfezionare le abilità acquisite durante i corsi immergendovi con gli amici dell'associazione PianetaBlu, che organizza immersioni settimanali per subacquei di tutti i livelli nel promontorio di Portofino e in altre località della Liguria. L'associazione PianetaBlu inoltre organizza vacanze in Mar Rosso, serate sociali con cena, serate a tema con proiezioni di diapositive e video, ma anche gite in barca e molte altre attività per subacquei e non. Le attività della scuola e dell'associazione PianetaBlu si svolgono tanto in estate quanto in inverno, perché quando si diventa amici, lo si rimane per sempre... PianetaBlu ora ha anche un sito Internet, all'indirizzo www.pianetablupavia.com, per essere sempre informati sulle ultime novità e iniziative.

TROVO

Si balla con la Pro Loco

Presso il Parco delle Betulle di Trovo, mercoledì 15 agosto è in programma una serata danzante con l'orchestra "Punto & Virgola", ultimo degli appuntamenti danzanti che la Pro Loco ha organizzato per allietare le serate estive e che nel mese di luglio hanno visto la partecipazione delle orchestre "Emanuela & Gianni" (sabato 7 luglio), "Gianfilippo & Sabrina" (sabato 14 luglio) e "Anna & Stefano Pelizza" (sabato 21 luglio). Durante la serata di Ferragosto, come in tutte le precedenti, sarà in funzione un servizio bar.

Addio alla "nonnina"

A 109 anni è morta la "nonnina" del Pavese: la signora Rosa Maggi Zanacchi, residente a Trovo, avrebbe compiuto 110 anni il prossimo 18 ottobre.



Avete un tetto in ETERNIT...

...e non sapete a chi rivolgervi?

L'Impresa ABATE Luigi, oltre a costruire e ristrutturare opere edili, esegue bonifiche e smaltimenti di tetti in lastre di "ETERNIT" con personale specializzato.

Luigi ABATE
Impresa Edile
Casorate Primo (PV)

Cell. 0335 61 61 419
Ufficio e Fax:
02 905 13 20

Da Francesca
Follie di Moda
Abbigliamento
Donna - Uomo - Intimo
Via 4 Novembre, 8
20080 Besate (MI)
Tel. 02 90 50 297

Provincia di Milano
C.A.P. 20080

BESATE

Giorno di mercato:
venerdì

Da Francesca
Follie di Moda
Abbigliamento
Donna - Uomo - Intimo
Via 4 Novembre, 8
20080 Besate (MI)
Tel. 02 90 50 297



CARABINIERI 02 90 000 004 (112) - EMERGENZA SANITARIA 118 - GUARDIA MEDICA 02 94 66 777	Scuola Materna 02 905 09 66	Vigili del Fuoco 02 94 66 666
Municipio 02 905 09 06	Scuola Elementare 02 905 01 10	AMAGA 02 94 96 06 63
Polizia Municipale 02 905 09 06	Scuola Media 02 905 02 65	Elettricità 02 94 967 218
Biblioteca Comunale 02 900 98 165	Farmacia D.ssa Vitali 02 905 09 17	Piscina Motta Visconti 02 90 007 505
Ufficio Postale 02 905 09 03	Ambulatorio 02 905 09 52	Redazione 0382 930 524
Parrocchia S. Michele 02 905 09 08	Ospedale Carlo Mira 02 900 401	Punto di Vista 0382 930 524
Suore Orsoline 02 900 98 177		

E-mail Comune di Besate:
segreteria@comune.besate.mi.it

post @

Ulteriori indirizzi di posta elettronica di prossima attivazione.



Un lavoro migliore? Cerca tra le proposte del Centro

E' un servizio offerto dalla Provincia di Milano

CARA BESATE Per noi fu il primo villaggio turistico, l'Alpitour di ieri

Besatesi, così era la nostra villeggiatura

Matilde Butti

Ora che le vacanze di tutti noi si ripresentano e i luoghi delle nostre emozioni suscitano ricordi, anche quelli ormai lontani non scivolano via e ritornano alla mente vivi più che mai. A sentire i Besatesi di una certa età, intendo dire i nonni e i bisnonni e tutti coloro che non hanno fatto "il pieno" delle vacanze esotiche, la villeggiatura allo Zerbo è rimasta nel cuore di tutti loro per quel suo stile familiare e di totale libertà. Su e giù per le strade di campagna, a piedi o in bicicletta e senza la Mountain Bike. Bastava a quei Besatesi una boccata d'aria pura e un bagno nelle acque limpide del Ticino per "tirarsi su" e aver voglia di cantare. Quello dello Zerbo fu sempre un piccolo e grande mondo: piazzale, sentieri, prati, cespugli, boschi e boscaglia, animali selvatici tanti. Come nel giorno della creazione! Un paradiso perduto.

Ma da maggio a settembre, quel paradiso era di tutti, grandi e piccoli. Sembrava fatto apposta per ben respirare... Sotto quegli alberi secolari che lasciavano intravedere le lanche del Ticino a due passi, il resto del mondo e lo scorrere della storia erano cose lontane. Quando l'asilo e la scuola chiudevano i battenti, il popolo dei ragazzi era tutto lì, organizzato nella colonia estiva. Quante fotografie di gruppo sono rimaste di quell'epoca, custodite come gioielli in uno scrigno. Tutti con la divisa a fare il saggio! Tutti con il costume a fare il bagno! Tutti con il cappello sotto un sole che spaccava le pietre! Tutti in fila...tutti sdraiati...tutti in cerchio...tutti liberi, liberi di correre in quel grande prato verde. Molti ricordi di sono rimasti vivi: c'erano specialisti del "fai da te", erano quelli che lanciavano sassi piatti a fior d'acqua facendoli rim-

Lo Zerbo significò per i besatesi vacanza, week-end, tradizione, libertà e spettacolo

balzare. C'era chi costruiva il piffero con la canna. C'era chi intrecciava la lisca, chi coglieva le more, i cornioli, lo zenzero, le nocchie, i battieste (tife), il salice, chi ne faceva più di Bertoldo...Lo Zerbo...fu il primo villaggio turistico, l'Alpitour di quel tempo, sprofondato nella flora e nella fauna!

Lo Zerbo...significò per i Besatesi vacanza, week-end, tradizione, libertà e spettacolo. Anno dopo anno, sempre di più, i Besatesi affollarono il bel piazzale. Per molti di loro rimase un'esperienza indimenticabile. Per tutti fu il luogo prediletto e propizio alla villeggiatura del tempo, quella povera si intende. La sua identità ormai è cambiata perché i Besatesi non hanno saputo salvaguardarla. Quelle mura e quel cancello ci comunicano che lo Zerbo non è più per noi. Sì sa...la gente vuole vacanze eccezionali oggi. Ma per cercar lontano, cammin facendo, abbiamo smarrito sotto i nostri occhi, questa perla di casa nostra, questo angolo di paradiso che i paesi vicini ci hanno sempre invidiato. Ora, guardiamolo increduli.

BESATE Riceviamo e pubblichiamo "Feston da Besà" 2001

La Pro Loco, il Comune e la Biblioteca di Besate rendono noto il programma del Feston da Besà, che si svolgerà nei giorni 1-2-3-4 settembre 2001.

PROGRAMMA
Sabato 1 settembre
ore 19.30. Cena in compagnia (prenotazioni tel.02-9050340);
ore 21.00. Apertura mostra presso Scuola Elementare;
ore 21.00. Concorso vetrine;
ore 21.15. Serata danzante con l'Orchestra "Cris Band";
Domenica 2 settembre
ore 9.00. Mercatino antichità e usato in piazza Aldo Moro;
ore 9.00. Presso il Centro Polifunzionale "Il Gonfiabile" tutto da giocare;
ore 10.30. S. Messa Solenne;
ore 15.00. Esibizione gruppo folkloristico dei "Tangit";
ore 16.30. Esibizione di Micro Aeromodelli Park Flyer a motore elettrico presso il

centro polifunzionale;
ore 20.30. S. Processione per le vie del paese con l'Urna di S. Innocente;
ore 21.15. Serata danzante con l'Orchestra di Radio Zeta in piazza, "Beghini Show" ed animazione con Alessandro Benericetti di Radio Zeta;
Lunedì 3 settembre
ore 21.15. Serata danzante con l'Orchestra spettacolo "Viviana e le Pagine d'Album";
ore 23.00. Premiazione concorso vetrine;
ore 23.00. Chiusura mostre;
Martedì 4 settembre
ore 21.15. Serata danzante con l'Orchestra spettacolo "I Baroni del liscio".
Presso il Centro Polifunzionale funzionerà un servizio di bar-tavola calda.
Sarà organizzata la Pesca di Beneficenza pro restauro tetto della Chiesa.

UN CONTABILE
Società di Arluno cerca 1 Contabile con esperienza, da adibire agli adempimenti amministrativi. E' ritenuto elemento preferenziale la conoscenza del sistema IBM AS400, Excel, Windows. Contratto tempo determinato 6 mesi con successiva assunzione (Rif. Isa0013 LU01).

UN MURATORE QUALIFICATO
Impresa edile cerca 1 Muratore Qualificato per attività di muratura, intonacatura, ecc. Si richiede persona di 25/40 anni, disponibile a contratto full time e a t. indeterminato (Rif. TIZ0015LU01).

UN OPERAIO MECCANICO
Società di riparazione compressori cerca 1 Operaio Meccanico Riparatore, è sufficiente esperienza in auto officina, indispensabile pat.B, si propone contratto iniziale per il mese di agosto, prospettiva di assunzione a t. indeterminato (Rif. TIZ16 LU01).

UN VERNICIATORE
Società di Bernate cerca 1 Verniciatore con esperienza nella verniciatura e laccatura di mobili. Contratto a t. indeterminato, buona retribuzione (Rif. Isa0012LU01).

UN MAGAZZINIERE
Cooperativa cerca 1 Magazziniere da inserire in un'azienda di Vignone di Gaggiano. Età max 30/35 anni, patente e auto, orario di lavoro 8-17. Contratto a t. indeterminato (Rif. Isa0907).

DUE SEGRETARIE
Società di Trezzano S.N. cerca 2 Segretarie da assumere con contratto di apprendistato della durata di 3-4 anni. E' richiesta età 19/24, qualifica o diploma, inglese discreto. Prospettiva di assunzione a t. indeterminato (Rif. TIZ0011LU01).

DUE ASA
Coop. sociale ricerca 2 ASA per assistenza anziani a domicilio, l'attività è richiesta per i mesi

di luglio e agosto, si propone contratto di collaborazione, full time/part time, disponibilità per la provincia di Milano. Qualifica indispensabile (Rif. TIZ0010 LU01).

DUE PROGRAMMATORI SOFTWARE
Società di Corbetta operante nel settore dell'informatica cerca 2 Programmatori Software, che dovranno partecipare a gruppi di lavoro per lo studio e la realizzazione di applicazioni software negli ambienti operativi più diffusi. Si richiede diploma di maturità, conoscenza di Visualbasic, C, C++, minima esperienza in posizione analoga. Età massima 30 anni. Milite assolto (Rif. R06LU01).

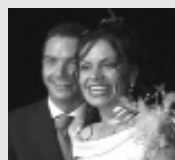
UN TECNICO SGQ
Società impiantistica di Trezzano S.N. cerca 1 Tecnico SGQ (per procedure ISO 9001, piani di controllo e CND con indirizzo impiantistico) abilitato LP, RX, età minima 25 anni (Rif. Isa0004LU01).

UN DISEGNATORE MECCANICO
Società impiantistica di Trezzano S.N. cerca 1 Disegnatore Impiantistico Meccanico/

MATRIMONIO

Le felicitazioni della Redazione

Il nostro amico e collega, dott. Sergio Novello, è convolato a nozze lo scorso 28 giugno con la cara Antonella Amendola: felicitazioni a entrambi!



Coordinatore Tecnico con almeno 10 anni di attività svolta nel medesimo settore, conosc. AUTOCAD 14/2000, applicativi PIPING (Rif. Isa0003 LU01).

UN TECNICO PREVENTIVISTA
Società impiantistica di Trezzano S.N. cerca 1 Tecnico Preventivista con almeno 10 anni maturati nel settore impiantistico meccanico energia (impianti chiavi in mano) (Rif. Isa0005LU01).

UN TUBISTA, UNIDRAULICO E UN CARPENTIERE
Società impiantistica di Trezzano S.N. cerca 1 Tubista e/o Idraulico e/o Carpentiere con almeno la licenza media, età non inferiore ai 20 anni e non superiore ai 30 (Rif. 0002 LU01).

DUE APPRENDISTI
Società di Gaggiano cerca 2 Apprendisti da adibire a semplici lavori di assemblaggio e cablaggio. L'offerta è rivolta ad entrambi i sessi purché residenti nelle zone limitrofe a Gaggiano e con un'età non inferiore ai 17 anni e non superiore ai 23 (Rif. Isa020701).

UN MECCANICO E UN ELETTRAUTO
Officina autoriparazioni cerca 1 Operaio Meccanico e 1 Operaio Elettrauto, per entrambe le posizioni potrebbe essere interessante per l'azienda o un giovane neo-diplomato da formare o un esperto dei settori in questione con un'età massima di 35 anni. E' ritenuto elemento indispensabile il possesso della pat.B (Rif. Isa0020G101).

UN OPERAIO
Azienda del settore rinnovo porte, portoncini, posa infissi e scale con sede in Magenta cerca 1 Operaio da adibire alla preparazione del manufatto alla finitura e al montaggio dei vari accessori. Richiesta buona manualità, patente B, milite assolto. Offre contratto di formazione lavoro (Rif. 0008G101).

PIZZERIA GERSI SUPER CREPERIA

http://members.xoom.it/cersi
cersi@tiscalinet.it

CONSEGNE A DOMICILIO
02 9000 9372
solo a Motta Visconti

VIA DON MINZONI, 18 - MOTTA VISCONTI (MI)
ORARIO D'APERTURA: **MARTEDI - SABATO** 10.00/14.00 - 16.30/21.00
DOMENICA 16.30/21.00. **LUNEDI** CHIUSO

2G DI GARANZINI FABIO

REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE PARCHI E GIARDINI

VIA F.LLI CERVI, 7/5 MOTTA VISCONTI
TEL. 02 9000 1954 - CELL. 0333 309 54 25

garanzini@demosdata.it

di Damiano Negri



Luglio «di guerra» (solo sullo schermo) tra i cinema di Motta Visconti e Casorate Primo con la programmazione di due campioni d'incasso: "Il Nemico alle Porte" e "Pearl Harbor"



MOTTA VISCONTI Proiettato al cine-teatro "Arcobaleno" il film che ricostruisce la peggiore disfatta del regime nazista in Unione Sovietica



La battaglia di Stalingrado

La locandina del film diretto da Jean-Jacques Annaud con i giovani talenti dello schermo Jude Law, Joseph Fiennes e Rachel Weisz

Con "Il Nemico alle porte", programmato all'inizio di luglio presso il cine-teatro "Arcobaleno" di Motta Visconti, torna di attualità uno degli episodi più tragici della seconda guerra mondiale, durante il quale, dall'agosto 1942 al gennaio 1943, persero la vita 120 mila soldati tedeschi e 60 mila russi: un fiume di sangue versato sulla città sovietica di Stalingrado in occasione dell'omonima battaglia. Non è la prima volta che il cine-

Il pubblico nella galleria del cinema "Arcobaleno".



ma si interessa di trasportare sullo schermo questo evento determinante nel trascorso bellico del secondo conflitto mondiale: poiché primo e imponente freno alle mire espansionistiche naziste verso il mondo, e forse

Basato sulla storia di un eroe nazionale realmente esistito, "Il Nemico alle porte" è un kolossal di raro impatto visivo, diretto dal regista de "Il nome della rosa" e "Sette anni in Tibet"

tutta l'URSS ma ovviamente chiudere i rubinetti di greggio ai suoi peggiori nemici, almeno fino a quel momento. Prima di Jean-Jacques Annaud ci aveva pensato nel 1959 un regista tedesco, Frank Wysbar, il quale, ad appena 15 anni dalla fine della guerra, diresse una sorta di action-movie dal titolo "Stalingrado", dove viene descritta la disfatta della sesta armata tedesca senza dare troppe concessioni ai risvolti psicologici dei protagonisti; per la verità, i sovietici hanno bruciato tutti sui tempi, confezionando un film di montaggio nel 1945 dal titolo "La battaglia più lunga: Stalingrado" con attori non professionisti che portano sullo schermo, nel puro stile della propaganda comunista, l'onore dei compagni residenti nella città teatro della tragica battaglia.

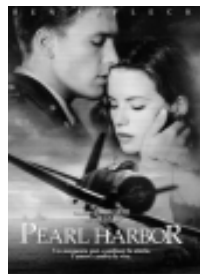
CASORATE PRIMO Al "Nuovo Cinema" la storia di "Pearl Harbor" 7 dicembre 1941 rosso sangue



Con l'attacco a sorpresa del 7 dicembre 1941 presso il porto militare hawaiano di Pearl Harbor, gli Stati Uniti entrarono ufficialmente in guerra a fianco delle democrazie europee ostili alle forze dell'asse nazi-fascista. Mai, prima d'allora il Presidente Franklin Delano Roosevelt cedette alle pressioni interne ed internazionali per evitare di trascinare il suo paese, ancora una volta, in vicende sanguinose apparentemente lontane, ma in realtà vicinissime a

loro, tanto che l'attacco delle forze giapponesi a Pearl Harbor rappresentò uno shock per tutta la nazione. Viste le credenziali, non sorprende quindi che il regista Michael Bay abbia per l'ennesima volta portato sullo schermo la rievocazione di quel "Giorno dell'Infamia", in un film che al botteghino ha incassato molto ma non quanto previsto dai produttori della Buena Vista, e recentemente programmato con successo anche al "Nuovo Cinema" di Casorate Primo.

La locandina di "Pearl Harbor" e, in alto, l'immagine del "Nuovo Cinema" di Casorate Primo.



Gli elementi per trasformare in un blockbuster annunciato questo film hanno contribuito, forse, ad allontanare gli incerti dalla visione dell'ennesima "Americana" (accensione negativa di una certa parte di produzione cinematografica americana): l'eccessiva strizzata d'occhio al pubblico adolescente coi soliti protagonisti, la storia d'amore sciroposa che vuole (o vorrebbe) distogliere l'attenzione dalla trama principale non proprio inedita, un stereotipo trailer con una sequenza talmente assurda da risultare comica, ossia l'inquadratura perpendicolare in soggettiva di una bomba giapponese sganciata su una nave da guerra americana! Quando al virtuosismo della macchina da presa non è possibile chiedere di più!

HITCHCOCK COLLECTION
La Universal precisa che...

Per un errore imputabile all'Ufficio Stampa della Casa di produzione americana, che si scusa per l'errata segnalazione, ricordiamo che i sei titoli della "Hitchcock Collection" presentati lo scorso numero sono proposti con audio italiano e inglese monofonico anziché Dolby Digital 5.1.

Per concludere, la solita tecnica promozionale un po' furba e ormai logora, che consiste nell'appaltare a qualche gruppo musicale in voga al momento la colonna sonora o parti di essa affinché possa risuonare all'infinito sotto forma di videoclip (una sorta di pubblicità subliminale-occulta) su qualche canale musicale tipo "M-tv", e il gioco è fatto. Ricordiamo che allo stesso regista dobbiamo (sic!) "Armageddon" e che nel cast compaiono Ben Affleck, Josh Hartnett, Kate Beckinsale, Alec Baldwin, Jon Voight, Cuba Gooding jr e Dan Aykroyd.

IN DVD Per approfondire la conoscenza sullo storico conflitto Storie da seconda guerra mondiale

La prima "Pearl Harbor" dello schermo



Tora! Tora! Tora!

Usa-1970, di Richard Fleischer con Martin Balsam, Joseph Cotten, E. G. Marshall e James Whitmore

Lingue: italiano, inglese; sottotitoli: italiano, inglese. Uno dei più grossi fiocchi commerciali di tutti i tempi (agli americani non piace scoprirsi sconfitti, nemmeno al cinema), si tratta del primo "Pearl Harbor" visto anche dalla parte dei giapponesi, malgrado l'eccessiva meticolosità nella ricostruzione degli eventi toglia emotività alla storia e impatti non poco la resa spettacolare dell'insieme (Oscar per gli effetti speciali). (Fox)

Quel nazista del loro insegnante



Lo straniero

Usa-1946, di Orson Welles con Orson Welles, Edward G. Robinson e Loretta Young

Lingue: italiano (in discutibile Dolby Digital 5.1 ricostruito), inglese; sottotitoli: italiano. Uno di quei film che, ringraziamo il cielo, siano stati fatti da registi illuminati: qui, un pericoloso nazista recidivo ha saputo rifarsi una vita da insegnante presso una cittadina americana tranquillissima. Tuttavia un agente a caccia di nazisti gli è ormai alle calcagna. (Lux Vide)

Il mostruoso dottor Josef Mengele



I ragazzi venuti dal Brasile

Usa-1978, di Franklin J. Schaffner con Gregory Peck, Laurence Olivier, James Mason

Lingue: italiano, inglese (in D.D. 5.1); sottotitoli: italiano, inglese. Che il mostruoso dottor Josef Mengele, medico sterminatore assoldato da Adolf Hitler fosse esistito è fuori di dubbio (qui è interpretato da Gregory Peck): in questa storia, scappato in Sud America, Mengele ha pensato bene di clonare il suo Führer disseminando la Terra di ben 65 neo-dittatori. (Eagle Pictures)

DOCUMENTI DI GUERRA Due straordinarie proposte riguardanti I e II guerra mondiale Istituto Luce: DVD? Pochi ma buoni, anzi ottimi



Gloria

Italia 1934, di Roberto Omegna

Lingue: italiano (D.D. 5.1), inglese, francese, tedesco, spagnolo; sottotitoli: inglese, francese, tedesco, spagnolo. Completamente restaurato, si tratta del primo film di montaggio italiano sulla I guerra mondiale, realizzato nel 1934 da Roberto Omegna, attingendo al già poderoso archivio dell'Istituto Luce. 2 dischi da non perdere assolutamente. (Istituto Luce)



La guerra a colori

Gbr 1999, di Gerry Gedge

Lingue: italiano (D.D. 5.1), inglese; sottotitoli: inglese, italiano. Preziosissimo documentario sulla seconda guerra mondiale, realizzato in gran parte con filmati inediti poiché completamente a colori, il che la dice lunga sullo strugente e coinvolgente effetto suscitato. Davvero un capolavoro. (Istituto Luce)

**L'INFORMAZIONE È FATTA
DI TANTE PICCOLE E GRANDI COSE.**

**MA SONO
I DETTAGLI
CHE FANNO
LA DIFFERENZA**

PUNTO di VISTA

IL NUOVO GIORNALE DISTRIBUITO GRATUITAMENTE A TUTTE LE
FAMIGLIE DI CASORATE PRIMO E MOTTA VISCONTI*

PER LE TUE INSERZIONI PUBBLICITARIE, CHIAMA SUBITO IL NUMERO
0382 930 524

* Punti di distribuzione in **Provincia di Milano** nei seguenti Comuni: Besate, Morimondo, Ozzero, Bubbiano, Calvignasco, Rosate, Vernate. In **Provincia di Pavia**: Bereguardo, Marcignago, Trivolzio, Trovo, Zelata, Torre d'Isola, Zerbolò

INFORMAZIONE REDAZIONALE

PUNTO di VISTA
presenta



**IL MITO DI
HOLLYWOOD**

di **MARIO
GUIDORIZZI**

**2 volumi in cofanetto;
pp. 596+472; f.to 17x24
Prezzo speciale L. 99.000**

Per informazioni
e prenotazioni, inviare
una e-mail all'indirizzo
pudivi@tiscalinet.it



*"Tutto quanto
c'è da sapere
sul mito di
Hollywood"
(il Giornale)*

I due volumi prendono in esame il periodo considerato oggi "aureo" del cinema hollywoodiano, dalla nascita del sonoro al 1960, sullo sfondo di uno scenario storico che abbraccia momenti fondamentali nella vita e nei costumi americani (la depressione, il New Deal, la seconda guerra mondiale, la concorrenza della TV, ecc.), attraverso schede analitiche e ragionate di tutti gli oltre 5.000 film di quell'irripetibile trentennio usciti in Italia. Di ogni pellicola il lettore potrà conoscere così il cast artistico, la trama, il commento critico confrontato con la maggiore enciclopedia cinematografica internazionale (la "Motion Picture Guide"), la valutazione estetica, gli eventuali premi Oscar, i nomi dei nostri insostituibili doppiatori. L'opera è edita da:



Edizioni Scientifiche Italiane